



# Ministero della Pubblica Istruzione Liceo “Renato Donatelli”

*Anno scolastico 2018/2019*

**Esame di Stato**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe V Sezione A**

# SOMMARIO

1. Presentazione della classe
  - 1.1. Indirizzo di studi
  - 1.2. Composizione della classe
  - 1.3. Evoluzione della classe
  - 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
  - 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
  - 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
  - 1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline
    - 1.7.1. La comunicazione e i suoi limiti
    - 1.7.2. La luce
    - 1.7.3. Il lavoro e l'energia
    - 1.7.4. Cicli e Ricicli
    - 1.7.5. Il viaggio
  - 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
  - 1.9. Attività integrative
  - 1.10. Attività di recupero
  - 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
  - 1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti
  - 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
  - 1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo
2. Contenuti disciplinari
  - 2.1. Lingua e letteratura italiana
    - 2.1.1. Contenuti affrontati
    - 2.1.2. Nota dell'insegnante
      - Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
      - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
      - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
      - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
      - Criteri e strumenti di valutazione
      - Obiettivi raggiunti dagli studenti
  - 2.2. Lingua e cultura latina
    - 2.2.1. Contenuti affrontati
    - 2.2.2. Nota dell'insegnante
      - Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
      - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
      - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
      - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

- Criteri e strumenti di valutazione
- Obiettivi raggiunti dagli studenti
- 2.3. Lingua e cultura inglese
  - 2.3.1. Contenuti affrontati
  - 2.3.2. Nota dell'insegnante
    - Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
    - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
    - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
    - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
    - Criteri e strumenti di valutazione
    - Obiettivi raggiunti dagli studenti
- 2.4. Storia
  - 2.4.1. Contenuti affrontati
  - 2.4.2. Nota dell'insegnante
    - Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
    - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
    - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
    - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
    - Criteri e strumenti di valutazione
    - Profitto raggiunto dagli studenti
- 2.5. Filosofia
  - 2.5.1. Contenuti affrontati
  - 2.5.2. Nota dell'insegnante
    - Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti
    - Obiettivi di apprendimento
    - Metodi di insegnamento e strategie di intervento
    - Mezzi spazi e tempi del percorso formativo
    - Criteri e strumenti di valutazione
    - Obiettivi raggiunti dagli studenti
- 2.6. Matematica
  - 2.6.1. Contenuti affrontati
  - 2.6.2. Nota dell'insegnante
    - Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti
    - Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)
    - Metodi d'insegnamento e strategie di intervento
    - Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
    - Criteri e strumenti di valutazione
    - Obiettivi raggiunti dagli studenti
- 2.7. Fisica
  - 2.7.1. Argomenti svolti, tempi, strumenti
  - 2.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri e metodi adottati per lo svolgimento del programma  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.8. Scienze naturali

### 2.8.1. Contenuti affrontati

### 2.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

### 2.9.1. Contenuti affrontati

### 2.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.10. Scienze motorie e sportive

### 2.10.1. Contenuti affrontati

### 2.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 2.11. Religione cattolica

### 2.11.1. Contenuti affrontati

### 2.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti  
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)  
Metodi d'insegnamento e strategie di intervento  
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo  
Criteri e strumenti di valutazione  
Obiettivi raggiunti dagli studenti

## 4. Elenco degli Allegati

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **1.1. Indirizzo di studi**

La classe 5<sup>a</sup> sez. A ha seguito un corso di studi del nuovo ordinamento di Liceo Scientifico, secondo quanto proposto dal C.D. e stabilito dal P.T.O.F. del liceo Donatelli; nel rispetto dell'autonomia operativa e didattica, questa classe ha seguito in un iter quinquennale di potenziamento delle discipline di fisica e matematica conservando la fisionomia che caratterizzava la sezione del vecchio ordinamento PNI. Pertanto alle ore disciplinari delle indicazioni ministeriali, è stato aggiunto l'insegnamento di un modulo settimanale di ore una di fisica al biennio e una di matematica al triennio.

### **1.2. Composizione della classe**

La classe attualmente è costituita da 18 studenti, 9 ragazze e 9 ragazzi, che hanno condiviso l'intero percorso liceale e, dopo il biennio in cui erano presenti altre due studentesse, non ha più subito naturali variazioni numeriche, dovute a trasferimenti ad altra sezione del Liceo o ad Istituti di altre città.

Gli studenti, ad eccezione di Religione, Inglese, Fisica, Scienze e Disegno, non hanno potuto avvalersi della continuità didattica in alcune discipline cambiando, nel corso del triennio gli insegnanti di Latino, Italiano, Filosofia, Storia e Matematica nell'ultimo anno. Questa alternanza non ha comunque minato la loro stabilità, ha invece offerto tutti i vantaggi di una pluralità metodologica e contribuito ad affinare le loro capacità di adattamento.

### **1.3. Evoluzione della classe**

Nel corso del triennio, il percorso di crescita della classe ha evidenziato uno sviluppo significativo, anche se non sempre omogeneo.

Gli insegnanti sono concordi nel riconoscere agli alunni, sin dai primi anni, un comportamento sempre corretto e collaborativo e poi, nel corso del triennio, una crescente disponibilità di tutti gli studenti a partecipare al dialogo educativo e a tutte le iniziative proposte, curricolari ed extracurricolari, riportando risultati importanti sia a livello regionale che, addirittura, nazionale.

Il profitto generale della classe risulta buono, grazie ad una valida capacità organizzativa e ad un senso di responsabilità degli studenti che hanno permesso loro di conciliare lo studio con numerose attività curricolari ed extracurricolari stimolanti e didatticamente significative.

Infatti alcuni studenti, i più partecipi alle varie competizioni proposte, hanno conseguito risultati prestigiosi a livello provinciale, regionale ed anche nazionale.

Gli stessi alunni si sono sempre distinti per la partecipazione propositiva e le spiccate doti intellettive che hanno favorito apporti personali e originali alle discipline, conseguendo pertanto un livello di profitto decisamente ottimo; per altri invece, il progresso di crescita è stato disomogeneo e variabile per le singole discipline anche in relazione all'impegno profuso.

In un clima di fiduciosa relazione e collaborazione reciproca, si è instaurato un

rapporto aperto e comunicativo in cui alcuni alunni hanno svolto funzione di supporto, che si è rivelato fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi specifici e che, unitamente a interventi di tutoring spontaneo tra compagni, si è reso determinante per il superamento delle varie difficoltà, sotto il profilo sia umano che didattico.

I processi didattici, messi in atto dai singoli insegnanti, sono stati condivisi da tutti e sorretti dall'instaurarsi progressivo di un atteggiamento di confronto e dialogo sia in ordine alle tematiche disciplinari affrontate, sia in ordine alla situazione del gruppo classe e dei singoli studenti.

#### **1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe**

##### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

##### **A. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

##### **B. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

##### **C. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

##### **D. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e

- comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
  - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
  - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
  - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
  - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
  - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
  - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **E. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Risultati di apprendimento del liceo scientifico**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;



- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**  
*comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)  
*rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti

comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **1.6. Insegnamento in metodologia CLIL**

Sono state effettuate 20 ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina Scienze. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

## **1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline**

### **1.7.1. La comunicazione e i suoi limiti**

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Inglese, Storia e Filosofia, Storia dell'arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

### **1.7.2. La luce**

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Fisica, Matematica, Scienze, Inglese, Storia dell'arte, Filosofia, Italiano*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno.

### **1.7.3. Il lavoro e l'energia**

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Storia e Filosofia, Italiano, Inglese, Storia dell'arte, Fisica, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

### **1.7.4. Cicli e Ricicli**

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Italiano, Storia e Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

### **1.7.5. Il viaggio**

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Storia dell'arte, Inglese, Italiano, Latino, Filosofia, Storia*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di

inizio anno e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

### **1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato**

La classe ha partecipato a due simulazioni della prima prova: una inviata dal MIUR il 19 febbraio 2019, l'altra elaborata dal dipartimento come prova per classi parallele il 5 aprile 2019. La seconda simulazione della prima prova, inviata dal MIUR il 26 marzo 2019, è stata fatta oggetto di esercitazione a casa e ripresa in classe come tema di riflessione metodologica.

Una simulazione della seconda prova d'Esame (inviata dal MIUR il 28 febbraio 2019) è stata svolta da tutte le classi in orario curricolare. La seconda simulazione della seconda prova (inviata dal MIUR il 2 aprile 2019), è stata fatta oggetto di esercitazione in classe, analizzata e corretta collettivamente sia in matematica che in fisica.

La simulazione del colloquio è stata effettuata il giorno 30 aprile 2019 dalle ore 8:00 alle ore 10:00 con le seguenti modalità.

E' stata simulata una commissione composta da sei docenti: i tre docenti membri interni di matematica, fisica e storia e filosofia e, come membri esterni, tre docenti di altre classi di letteratura italiana e latina, inglese e scienze naturali. La simulazione ha riguardato due alunni, mentre il resto della classe ha assistito al colloquio; ogni studente ha scelto tra tre buste precedentemente predisposte dai docenti del Consiglio di classe. I testi e i documenti, afferenti a discipline diverse, hanno riguardato le seguenti macro-aree: la comunicazione e suoi limiti, il lavoro e l'energia, cicli e ricicli, la luce, il viaggio. In questa fase del colloquio si è testata l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline e la capacità di argomentare anche in lingua straniera. Durante la simulazione si è lasciata la maggiore autonomia possibile al candidato nella gestione del colloquio per permettergli di dimostrare la sua capacità di argomentare in maniera critica e personale.

E' seguita la seconda parte del colloquio in cui il candidato ha esposto l'esperienza più significativa nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Si è deciso di permettere al candidato di gestire autonomamente questa parte del colloquio per un massimo di 10 minuti.

Relativamente alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione gli studenti sono stati sollecitati a trattarle sia in relazione a possibili argomenti/problemi emersi nella prima parte del colloquio, che in relazione ai PCTO.

Nel corso della simulazione si è infine testata la griglia per la valutazione del colloquio orale nella forma allegata al presente documento.

### **1.9. Attività integrative**

Nel quinquennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Olimpiadi della Fisica
- Olimpiadi della Biologia
- Giochi della Chimica
- Giochi di Anacleto
- Giochi di Archimede
- Olimpiadi di Informatica individuali ed a squadre
- Giochi della Matematica individuali ed a squadre anche quelli della Bocconi
- *Certamen Taciteum e Latine Ludere*

- Progetto Intercultura
- Corsi ECDL
- Gare di Orienteering, di sci ed arrampicata e beach volley

### **1.10. Attività di recupero**

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

### **1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione di Istituto e di Classe per una media di 200 ore per alunno.

In terza l'attività prevalente è stata:

1. Frequenza del corso: "L'impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici";
2. Progetto SchoolMUN;
3. Formazione sulla sicurezza - corso base.

In quarta sono state svolte le seguenti attività:

1. Conferenze con imprese ed enti del territorio;
2. CCAA di Modena: viaggio di istruzione ASL con visite a diverse aziende;
3. Progetto Alma Diploma;
4. Formazione sicurezza - rischio basso;
5. Progetto STEM (tutoring con gli alunni della scuola primaria "Mazzini" - Terni);
6. Percorsi in Ospedale, in Clinica Veterinaria e Farmacia;
7. Percorsi presso il Giudice di Pace;
8. ECDL.

In quinta sono state svolte le seguenti attività:

1. Prosecuzione progetto Alma Diploma;
2. Progetto "Feedback alimentare" in collaborazione col Polo Scientifico UniPG di Terni;
3. Progetto lauree Scientifiche sia in Biologia che in Chimica e Fisica;
4. Progetto VIRGO: visita al centro per la rilevazione delle onde gravitazionali di Cascina (PI);
5. Progetto "Inquinamento e salute" promosso dalla Fondazione Veronesi;
6. Progetto "Waste recycling" in collaborazione con l'Università di Camerino.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nell'applicativo "Scuola & Territorio".

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione delle varie discipline via via coinvolte.

## **1.12. “Cittadinanza e Costituzione”: attività, percorsi, progetti**

Si è lavorato con particolare attenzione al raccordo di tematiche di Cittadinanza e Costituzione con i percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento ritenuti più significativi dai singoli studenti.

Per ulteriori specifici argomenti si rimanda ai programmi disciplinari di Storia e Filosofia.

La classe, inoltre, nella sua interezza o in piccoli gruppi, ha partecipato nel triennio alle seguenti attività, conferenze ed esperienze che hanno avuto ricadute rispetto all’educazione alla cittadinanza:

1. Corso su “L’impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici”;
2. Progetto SchoolMUN;
3. Corso sicurezza base - rischio basso;
4. Conferenza “Industria 4.0”;
5. Corso a cura della Banca d’Italia: “La moneta e i mezzi di pagamento”;
6. Convegno “Have you ever known”;
7. Convegno “Legalità mi piace”;
8. Incontri ASM sulla raccolta differenziata dei rifiuti;
9. Conferenza “Inquinamento e salute”;
10. Progetto “Waste recycling”;
11. Incontri con i rappresentanti delle Forze Armate;
12. Corso di cultura aeronautica;
13. Giornata di studi presso il Tribunale di Terni sul tema: “Violenza di genere”;
14. Esperienze laboratoriali con ARPA Umbria: “Ecotecnologie per il recupero della qualità delle acque dei fiumi”;
15. Convegno: “L’economia verde, territorio e innovazione”;
16. Dibattito: “La trasformazione digitale”;
17. Progetto “Back to school”;
18. Conferenza: “Cittadinanza e Costituzione: dal lavoro fondamento della Repubblica (art. 1) alla tutela del lavoratore (artt. 32, 35, 38)”.

## **1.13. Criteri per l’attribuzione del voto in comportamento**

Per l’attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

## **1.14. Criteri per l’attribuzione del credito scolastico e formativo**

Per l’attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

## **2. CONTENUTI DISCIPLINARI**

## 2.1. Lingua e letteratura italiana

### 2.1.1. Contenuti affrontati

Raccordo con il programma del quarto anno

#### La letteratura nell'età napoleonica.

#### Il Romanticismo

Aspetti generali del Romanticismo europeo

A. La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo

B. Il movimento romantico in Italia

Lettura ed analisi dei seguenti testi: *"Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"* di M. de Stael; *"Un italiano risponde al discorso della de Stael"*, di P. Giordani; *"La lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo"*, di G. Berchet.

#### Alessandro Manzoni

La vita. Dopo la conversione la concezione della storia e della letteratura.

Lettura ed analisi dei seguenti testi: *"Il romanzesco e il reale"*, *"Storia e invenzione poetica"* (dalla Lettere a M. Chauvet ); *"L'utile, il vero, l'interessante"*, (dalla lettera sul Romanticismo).

La lirica patriottica e civile, Le Odi, *" Il cinque maggio"*:

Il romanzo storico. Da *I promessi sposi*, lettura dei seguenti: La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia, cap. XVII; l'Innominato: dalla storia al mito, cap.XIX; la conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale, cap XXXXVIII.

#### Giacomo Leopardi

La vita. Il pensiero. la poetica del *"vago e indefinito"*, con lettura di alcuni passi dallo *Zibaldone*. Leopardi e il Romanticismo. Composizione e struttura dei *Canti*, caratteristiche degli idilli ed origine del termine. Lettura ed analisi delle seguenti poesie: *"L'infinito"*; *"La sera del dì di festa"*; *"A Silvia"*, *"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"*, *La ginestra o il fiore del deserto*.

Temi e caratteri delle *Operette morali*, lettura del *"Dialogo della Natura e di un Islandese"*.

*"Cantico del gallo silvestre"*

#### L'Italia postunitaria

Quadro storico-culturale. Il movimento della Scapigliatura: caratteri generali, origine del termine.

#### Il romanzo realista in Europa

Caratteri generali, esponenti principali. Origini, caratteri ed esponenti del Verismo italiano. Confronto essenziale con il Naturalismo francese.

#### Giovanni Verga

La vita. I romanzi preveristi, la svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il ciclo dei Vinti. Lettura ed analisi dei seguenti testi: *"Impersonalità e regressione"* (da *L'amante* di Gramigna, Prefazione); *"L'eclisse dell'autore e la negazione nel mondo rappresentato"* (lettera a Capuana, 1881 ).

Struttura e composizione di *Vita dei campi*, lettura ed analisi delle novelle , *“Fantasticheria”*, *“Rosso Malpelo”*. Caratteri e composizione del ciclo dei *Vinti*, con approfondimento del romanzo *I Malavoglia* (struttura, focalizzazione, sistema dei personaggi), lettura ed analisi dei seguenti passi : *“Vinti”* e *“l’umana del progresso”* (prefazione), *“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”* cap. I; *“La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”* cap. XV. *Mastro don Gesualdo*, struttura e focalizzazione del personaggio, lettura dei seguenti passi: *“La morte di mastro-don Gesualdo”* cap. IV, V .

## **Il Decadentismo**

Quadro storico-culturale. origine del termine, *poetica decadente*, temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo, caratteri stilistico-formali. Simbolismo ed estetismo.

## **Gabriele D'Annunzio**

La vita. L’estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le Laudi. Lettura dei seguenti passi da *Il piacere “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”*, L. III, *“Una fantasia ‘in bianco maggiore’*“, L.III, cap.II. Quadro generale dei romanzi del superuomo, da *Le vergini delle rocce “Il programma politico del superuomo”* I.I. Temi e struttura delle Laudi, con particolare riferimento ad *Alcyone*, lettura ed analisi della poesia, *“ La pioggia nel pineto”*.

## **Giovanni Pascoli**

La vita. La visione del mondo, la poetica, temi e caratteri stilistici della poesia pascoliana, quadro generale delle raccolte poetiche. Dalla raccolta *Myricae*: lettura ed analisi de *“L’assiuolo”*, *“Arano”*, *“X Agosto”*. Da i Canti di Castelvecchio *“ Il gelsomino notturno”*.

Da *Il fanciullino*, *“Una poetica decadente”*.

## **Il primo Novecento**

La prosa del primo Novecento

## **Italo Svevo**

La vita. La visione del mondo, la cultura, quadro generale dei romanzi. Struttura, caratteristiche e temi de *La coscienza di Zeno*, con lettura di alcuni passi dal cap. IV (La morte del padre), dal cap. VI ( La salute ‘malata’ di Augusta) e dal cap. VIII ( La profezia di un’apocalisse cosmica)..

## **Luigi Pirandello**

La vita. La visione del mondo e la poetica. Le novelle. I romanzi. Lettura del passo *“Un’arte che scompone il reale”* dal saggio *L’umorismo*. Caratteri delle novelle, lettura ed analisi de *“ Il treno ha fischiato”* da *Le novelle per un anno*. Struttura e caratteri dei romanzi. Il fu Mattia Pascal, lettura dei seguenti capitoli, *“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”*, cap.VII,IX, *“Lo strappo nel cielo di carta”*, e *“La Lanterninosofia”*, cap. XII,XIII.

## **Le avanguardie**

Significato del termine, caratteri generali del movimento futurista, con lettura del testo *“Bombardamento”* di Filippo Tommaso Marinetti.



## **Giuseppe Ungaretti**

La vita. La poetica. Incontro con l'opera. Temi e caratteri stilistico-formali della raccolta *L'allegria*.

Lettura ed analisi delle poesie " *Il porto sepolto*", " *I fiumi*", " *San Martino del Carso*".

### **\*L'Ermetismo Caratteri generali.**

#### **\*Eugenio Montale**

**\*La vita. La poetica. Incontro con l'opera: Ossi di seppia, le Occasioni. Lettura ed analisi delle seguenti poesie: " *I limoni*", " *Non chiederci la parola*", " *Merigiare pallido e assorto*", da Ossi di seppia.**

**"La casa dei doganieri", da Le occasioni.**

### ***Divina Commedia***

Sono stati letti e commentati i seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, XI, XVII, XXXI, XXXIII.

## **2.1.2. Nota dell'insegnante**

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da svolgere la parte evidenziata in grassetto, contrassegnata dagli asterischi. Le restanti ore di lezione saranno dedicate all'approfondimento degli argomenti trattati.

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Nella pianificazione e gestione degli argomenti di letteratura italiana ci si è attenuti ai programmi ministeriali (autori e testi dell'Ottocento e del Novecento) e, per quanto è stato possibile, si è cercato di affrontarli in modo esauriente dal punto di vista stilistico, concettuale e formativo. Lo svolgimento del programma ha seguito il criterio storico-letterario e nel corso delle lezioni è stata privilegiata la lettura diretta dei testi, in prosa ed in poesia, a cui è seguito il commento e l'interpretazione. Per quanto riguarda la scelta degli argomenti si è cercato di evitare esclusioni che potessero compromettere la completezza del quadro. Tuttavia non è stato possibile trattare autori e testi della seconda metà del '900.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

#### **Conoscenze**

- Conoscere le linee fondamentali della storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscere il quadro storico-culturale, le correnti letterarie, i generi, gli autori, le opere più significative
- Conoscere gli strumenti di analisi dei testi letterari (testo poetico, narrativo) e non letterari (saggio e articolo di giornale).

#### **Competenze**

- Contestualizzare i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale
- Confrontare i testi con altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altri periodi storici, italiani e stranieri

- Analizzare il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi
- Utilizzare la lingua italiana in situazioni comunicative diverse, sia scritte sia orali

### **Capacità**

- Sintetizzare e rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
- Approfondire le conoscenze con ricerche personali
- Collegare gli argomenti in senso multidisciplinare

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata, alla quale gli alunni hanno partecipato in modo interessato. L'insegnante pertanto ha sempre presentato il quadro storico di riferimento delle produzioni letterarie, la biografia dell'autore e ha impostato poi la trattazione della poetica e l'analisi dei testi, la maggior parte dei quali sono stati analizzati insieme in classe. La trattazione degli argomenti letterari ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica multidisciplinare.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono stati utilizzati i libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *Testi e storia della letteratura italiana*, voll. D-E-F

Per il programma di *Divina Commedia* è stata utilizzata l'edizione a cura di A. Marchi, ed Paravia.

Occasionalmente sono state fornite fotocopie di altri testi per approfondimento. La scansione temporale delle lezioni è stata di quattro ore settimanali.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state effettuate verifiche sommative scritte e orali in numero coerente con quanto stabilito dal Collegio dei docenti. Nel primo periodo (trimestre) la classe ha svolto due prove scritte e due prove orali. Nel secondo periodo (pentamestre) la classe ha svolto due prove scritte e due orali. Le prove scritte sono state strutturate secondo le modalità del nuovo esame di Stato, tip. A,B,C. Nel secondo periodo è stata anche somministrata una simulazione della prima prova scritta stabilita e diffusa dal Ministero, non valutata ai fini del profitto, a cui è seguita una simulazione del colloquio, organizzata dall'Istituto e strutturata dal Consiglio di classe secondo le modalità del nuovo esame di Stato. Le schede di valutazione utilizzate per le prove scritte ed orali sono state predisposte dal gruppo disciplinare di materie letterarie e latino, conformemente alle indicazioni ministeriali, e approvate dal Collegio Docenti. Le schede di valutazione si trovano allegate al presente documento.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

L'insegnamento di materie letterarie e latino, per gli alunni della classe VA, nell'arco del triennio, ha mantenuto la continuità negli ultimi due anni. Gli obiettivi di apprendimento, esplicitati nella programmazione didattica, sono stati conseguiti dagli

alunni con un profitto medio più che discreto, anche se in modo diversificato. Si sono distinti alcuni alunni che hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze, accompagnato da autonomia di giudizio, una buona capacità di stabilire relazioni tra gli argomenti studiati e da una esposizione fluida e appropriata per quanto riguarda il lessico. Questo gruppo di alunni, nel corso degli ultimi due anni, ha sempre dimostrato un interesse costante per i temi affrontati. Un gruppo intermedio di alunni con diligenza e con una seria motivazione allo studio ha realizzato un livello di conoscenze discrete o sufficienti, prevalentemente fedeli all'impostazione del libro di testo o degli appunti. Infine, pochissimi alunni per la discontinuità nello studio, presenta una preparazione meno uniforme, caratterizzata da una capacità espositiva un po' incerta, collocandosi su un livello vicino alla sufficienza.

## 2.2. Lingua e cultura latina

### 2.2.1. Contenuti affrontati

Fedro e la tradizione della favola

La letteratura dell'età imperiale

Lucio Anneo Seneca, la vita e le opere.

*I Dialogi* e la saggezza stoica. *Le Epistulae ad Lucilium*. Le tragedie.  
*L'Apokolokyntosis*.

Anneo Lucano, la vita e le opere

Una storia versificata, la *Pharsalia*. I personaggi del poema.

Petronio, la vita e le opere.

Il *Satyricon*, l'intreccio; il genere letterario: menippea o romanzo. Realismo e parodia.

La satira sotto il principato

Giovenale, la vita e le opere.

La satira "indignata". lo stile satirico sublime.

L'età dei Flavi

Marziale, la vita e le opere.

L'epigramma come poesia realistica. Il meccanismo dell'arguzia.

.

Quintiliano

La vita e le opere.

Il programma politico di Quintiliano. L' *Institutio oratoria*.

L'età degli imperatori per adozione

Gaio Cornelio Tacito, la vita e le opere.

Quadro delle opere. Il *Dialogus de oratoribus*. L'*Agricola*. L'opera storica di Tacito, le *Historiae*, *gli Annales*. Il problema dei Germani, la *Germania*.

La diffusione di nuove culture. Il sec. d.C.

Apuleio, la vita e le opere.

Apuleio e il romanzo. Le *Metamorphoseon*.

**\*La prima letteratura cristiana. I Padri della Chiesa**

**\*Quadro storico, caratteri generali, la nascita dell'apologia.**

**\*Agostino, la vita e le opere.**

**\*Le *Confessiones*, itinerario di una conversione.**

## **B Classici**

Letture antologiche che integrano il programma di letteratura

Seneca

Dall' *Epistulae ad Lucilium*

Ep. 1 (Il tempo, unico vero possesso dell'uomo)

Ep. 41 ( Il dio è dentro di noi)

Ep. 70 Il suicidio, atto estremo di libertà)

Ep. 47 (Come devono essere trattati gli schiavi)

Cicerone

Dal *Laelius de Amicitia*

Par. 18- 20 (Definizione di amicizia)

Lucrezio

Dal *De rerum natura*

L.I, w.1-43 (Inno a Venere)

L.II, w.1-33 ( La serenità del saggio, l'affanno del volgo, la felicità dell'uomo)

L. III W.1-30 (Elogio di Epicuro)

**\*S. Agostino**

**\*Dalle *Confessioni***

**\*L. II ( Il furto delle pere).**

### **2.2.2. Nota dell'insegnante**

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da svolgere la parte evidenziata in grassetto, contrassegnata dagli asterischi. Le restanti ore di lezione saranno dedicate all'approfondimento degli argomenti trattati.

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Nello svolgimento del programma di letteratura latina la trattazione degli autori è stata preceduta da un breve inquadramento storico-culturale del periodo preso in esame. Nell'affrontare i singoli autori sono stati privilegiati alcuni aspetti, come l'ideologia, il rapporto con il potere e con i destinatari delle opere. Nell'analisi dei testi sono stati considerati gli elementi come il genere letterario, il contenuto, il rapporto con la produzione complessiva dell'autore, la lingua e lo stile. Lo studio della storia della letteratura latina si è avvalso anche della lettura diretta di brani di opere con la traduzione a fronte. Infine, tutte le volte che se ne è presentata l'opportunità, sono stati sottolineati sia i rapporti con la civiltà greca, sia gli influssi sugli autori e le esperienze letterarie successive, per sviluppare negli alunni la coscienza del profondo legame che unisce la nostra cultura a quella classica.

## **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

### **Conoscenze**

- Conoscere le linee fondamentali della storia della letteratura latina dalla prima età imperiale ai regni romano barbarici
- Conoscere il quadro storico-culturale, le correnti letterarie, i generi, gli autori, le opere più significative
- Conoscere gli strumenti di analisi dei testi letterari latini (testo poetico, testo in prosa)

### **Competenze**

- Contestualizzare i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale
- Confrontare i testi con altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altri periodi storici.
- Analizzare il testo letterario latino, sapendone cogliere gli aspetti più significativi

### **Capacità**

- Sintetizzare e rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
- Approfondire le conoscenze con ricerche personali
- Collegare gli argomenti in senso multidisciplinare

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata, alla quale gli alunni hanno partecipato in modo interessato. L'insegnante pertanto ha sempre presentato il quadro storico di riferimento delle produzioni letterarie, la biografia dell'autore e ha impostato poi la trattazione della poetica e l'analisi dei testi, la maggior parte dei quali sono stati analizzati insieme in classe. La trattazione degli argomenti letterari ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica multidisciplinare.

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono stati utilizzati libri di testo, occasionalmente sono state fornite fotocopie di altri testi.

Il programma è stato svolto in tre ore settimanali.

Libro di testo: Giovanna Garbarino, *Luminis Orae*, letteratura latina, vol. 1B (l'età di Cesare), vol.3 (dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici)

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state effettuate verifiche sommative scritte e orali in numero coerente con quanto stabilito dal Collegio dei docenti. Nel primo periodo (trimestre) la classe ha svolto due prove scritte e una prova orale. Nel secondo periodo (pentamestre) la classe ha svolto due prove scritte e due orali.

Sono state utilizzate diverse tecniche di valutazione: verifiche orali, prove strutturate, traduzione dal latino all'italiano dei passi svolti in classe.

Il programma è stato svolto in tre ore settimanali.

Libro di testo: Giovanna Garbarino, Luminis Orae, letteratura latina, vol. 1B (l'età di Cesare), vol.3 ( dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici)

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

L'insegnamento di materie letterarie e latino, per gli alunni della classe VA, nell'arco del triennio, ha mantenuto la continuità negli ultimi due anni. Gli obiettivi di apprendimento, esplicitati nella programmazione didattica, sono stati conseguiti dagli alunni con un profitto medio più che discreto, anche se in modo diversificato. Si sono distinti alcuni alunni che hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze, accompagnato da autonomia di giudizio, una buona capacità di stabilire relazioni tra gli argomenti studiati e da una esposizione fluida e appropriata per quanto riguarda il lessico. Questo gruppo di alunni, nel corso degli ultimi due anni, ha sempre dimostrato un interesse costante per i temi affrontati. Un gruppo intermedio di alunni, con diligenza e con una seria motivazione allo studio, ha realizzato un livello di conoscenze discrete o sufficienti, prevalentemente fedeli all'impostazione del libro di testo o degli appunti. Infine, pochissimi alunni per la discontinuità nello studio, presenta una preparazione meno uniforme, caratterizzata da una capacità espositiva un po' incerta, collocandosi su un livello vicino alla sufficienza.

## 2.3. Lingua e cultura inglese

### 2.3.1. Contenuti affrontati

#### **The Romantic age**

The age of revolutions: historical and social background

Literature in the Romantic age, emotion vs reason

New trends in poetry: nature, childhood, the beautiful and the sublime, imagination

#### **W. Wordsworth**

The man and the poet, the manifesto of English Romanticism, the contact with nature, the poetry of childhood, recollection in tranquillity.

*Composed upon Westminster Bridge*

*I wandered lonely as a cloud*

*My heart leaps up*

*Preface to the Lyrical Ballads: a certain colouring of imagination*

#### **Samuel Taylor Coleridge**

The man and the artist, the importance of imagination

*The rime of the ancient mariner ( part I, part VII , the killing of the albatross, a sadder and a wiser man, lines 610- 625)* (Photocopies)

#### **Percy Bysshe Shelley**

A typical Romantic figure of the second generation. A tempestuous life, freedom and love, nature.

Definition of poetry and of the poet *from Essays, Letters from abroad* (photocopies)

*Ode to the west wind*

#### **John Keats**

Life and sufferance, man's longing for permanence, idealism and imagination.

Beauty: the central theme of his poetry.

*Ode on a Grecian Urn*

#### **The Victorian age**

The historical background, the age of reforms, the urban context, the economic and industrial progress.

The Victorian compromise, the Victorian frame of mind.

The Victorian novel.

Reaction to Victorianism: Aestheticism and decadence.

#### **Charles Dickens**

Life and early experiences. The journalist and the novelist. The social novel.

*Hard Times ( Mr Gradgrind, Coketown)*

#### **Oscar Wilde**

Life and works. The rebel and the dandy, art for art's sake.

*The picture of Dorian Gray ( The Preface, The painter's studio, Dorian's death)*



### **The modern age**

The XX century background, the age of anxiety, modernism and experimentalism. New ideas in psychology, philosophy, science: Freud, Bergson, James, Einstein. The modern novel. New artistic tools; the interior monologue.

### **James Joyce**

The influence of Dublin, his voluntary exile and the experience in Trieste.

*Dubliners (Eveline)*

*Ulysses ( Molly's soliloquy)* photocopies

### **Virginia Woolf**

The woman and the novelist, the presence of death, the trauma of the war.

*Mrs. Dalloway ( Clarissa and Septimus, Clarissa's party)*

### **Ernest Hemingway**

The experience of childhood, the contact with nature, passion for extreme sports, a fascination with death. Hemingway's hero. (Photocopies)

*A farewell to arms (there's nothing worse than war)*

### **Francis Scott Fitzgerald**

The roaring twenties, the American dream (Photocopies)

*The Great Gatsby (Nick meets Gatsby)*

## **2.3.2. Nota dell'insegnante**

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Alla data del 15 maggio tutto il programma in elenco al punto 1 è stato regolarmente svolto; pertanto le lezioni successive saranno dedicate ad attività di ripasso ed approfondimento.

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere rappresentative di ciascun periodo letterario oggetto di studio del quinto anno; si è privilegiato il genere poetico per l'età romantica, il romanzo per l'età vittoriana e per il novecento, con l'analisi del suo sviluppo e delle particolari innovazioni sia da un punto di vista del contenuto che della forma. Oltre ad uno studio dello sviluppo storico-letterario in senso cronologico, si sono prese in esame alcune tematiche di interesse culturale e formativo che hanno dato l'opportunità agli alunni di riflettere e scoprire affinità di sensibilità e di approcci alle problematiche esperienziali nei vari ambiti culturali. Le particolari aree di indagine sono state: la luce e il senso della luminosità, il lavoro e l'energia, la ripetitività ed i cicli nella letteratura, il viaggio come esperienza personale di conoscenza dell'altro ma anche introspezione, la comunicazione e le sue problematiche.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di

conoscenze, competenze e capacità, proprie della disciplina, come di seguito riportati.

conoscenze

conoscenze linguistiche: strutture temporali in tutte le loro forme, struttura della frase passiva, frasi relative, uso dei participi. Tali strutture sono di fondamentale importanza per un'esposizione orale sicura e fluente, come richiesto durante il colloquio d'esame.

conoscenze letterarie: panorami storico-letterari del Romanticismo, realismo, modernismo, forme letterarie, caratteristiche, temi e problematiche affrontate. Analisi dei testi studiati sia sotto il profilo formale che di contenuto.

competenze

competenze comunicative: comprendere un messaggio orale, comprendere un testo letterario, effettuare oralmente analisi, sintesi, confronti e valutazioni personali, saper produrre una breve trattazione letteraria facendo uso delle conoscenze precedentemente menzionate.

capacità

Comprendere sia il senso generale che le particolarità di un testo letterario. Estrapolare dati specifici da poter correlare al contesto ed alla particolarità sensibilità letteraria del periodo.

Analizzare e confrontare testi appartenenti a periodi diversi.  
Saper individuare l'importanza dell'autore e della sua opera.  
Saper utilizzare le tecniche di analisi testuale.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Nello svolgimento della lezione si è privilegiato l'approccio letterario diretto basato sulla lettura e l'analisi dei testi senza tuttavia trascurare la presentazione introduttiva di periodi storico-letterari, al fine di fornire agli alunni strumenti interpretativi della produzione letteraria oggetto d'esame. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e riconoscere le caratteristiche linguistiche e semantiche caratterizzanti. L'analisi del testo ha riguardato sia la comprensione delle tematiche e dei contenuti che lo studio delle qualità stilistiche, lessicali e strutturali. Lo studio interdisciplinare ha offerto numerosi spunti di riflessione e di raccordo principalmente con la filosofia, la storia, la letteratura italiana e la storia dell'arte al fine di contribuire all'acquisizione di un sapere unitario ed integrato.

L'approccio comunicativo-funzionale, che si è seguito per tutto il quinquennio, si è concentrato in modo specifico sulla letteratura nel corso del quinto anno, come richiesto per lo svolgimento dell'esame di Stato. Tuttavia l'uso corretto e fluente della lingua ha sempre costituito l'aspetto imprescindibile e basilare della disciplina.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono stati utilizzati i libri di testo: Volume 1 e volume 2 di " Performer Heritage", Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Zanichelli

Si sono talvolta fornite fotocopie tratte da altri testi, approfondimenti e note redatte

dall'insegnante. Le lezioni si sono svolte esclusivamente in lingua in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo.  
La scansione temporale delle lezioni è stata di tre ore settimanali.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Si sono effettuate verifiche sommative scritte e orali in numero coerente con quanto stabilito dal Collegio dei docenti. Nel primo periodo la classe ha svolto due prove scritte e una orale, nel secondo periodo due prove scritte e due orali, di cui la seconda strutturata secondo le modalità del colloquio d'esame.

Nella valutazione si sono seguiti i criteri concordati collegialmente e di seguito indicati:

conoscenza degli argomenti e/o dei contenuti proposti;  
capacità di comprensione e capacità di farsi comprendere;  
chiarezza e correttezza espositiva;  
precisione lessicale;  
capacità argomentativa.

La valutazione formativa ha rappresentato un aspetto imprescindibile di ogni lezione, realizzata attraverso brevi domande, controllo sistematico di quanto studiato, esercizi di analisi del testo; ciò ha costituito un elemento determinante di monitoraggio del processo di apprendimento ai fini dell'attivazione tempestiva dell'attività di recupero.

In considerazione delle caratteristiche del gruppo classe, l'attività di recupero è stata costante ed ha riguardato sia i contenuti che le competenze specificamente linguistiche, espressive ed espositive. La classe ha effettuato numerose esercitazioni di prove di comprensione scritta e ascolto in preparazione delle prove Invalsi.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione didattica, si può affermare che il profitto della classe risulta nel complesso più che discreto anche se piuttosto eterogeneo e diversificato. Si evidenziano alcuni alunni che hanno raggiunto livelli ottimi sia per l'acquisizione di conoscenze approfondite, ben assimilate e puntuali, sia per la competenza comunicativa raggiunta, sicura e fluente in tutte le abilità linguistiche. Costoro hanno evidenziato un progresso costante nel corso del triennio sia per impegno che per motivazione allo studio ed hanno manifestato un crescente interesse per la disciplina e per le problematiche culturali affrontate. C'è poi un gruppo che ha partecipato in modo attento e diligente, impegnandosi con determinazione al superamento delle incertezze espositive talvolta evidenziate: costoro hanno dato prova sia di una progressiva crescita formativa sia di una costante applicazione allo studio che hanno permesso loro di raggiungere un profitto discreto. Un numero ristretto, infine, evidenzia qualche incertezza nella produzione orale e conoscenze non sempre ben assimilate con un profitto che si attesta su livelli della sufficienza.

## **2.4. Storia**

### **2.4.1. Contenuti affrontati**

#### **1. L'unificazione italiana e tedesca**

La seconda guerra di indipendenza

La conquista del Veneto e la questione romana

L'unificazione della Germania. Guerra austro-prussiana e guerra franco-prussiana

#### **2. L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica**

La Destra storica: centralismo e federalismo, il pareggio del bilancio, il trasformismo.

La caduta della Destra e l'ascesa della Sinistra

La politica economica protezionista

La politica estera e il colonialismo

Crispi: rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico

#### **3. L'Imperialismo europeo**

Il nuovo colonialismo

Nazionalismo, razzismo e antisemitismo

La conquista dell'Africa

La conquista dell'Asia

Caratteristiche del dominio coloniale

T 140: G.L. Mosse, La penetrazione del razzismo nella società di massa (p. 558)

T 165: R-F. Betts, Le cause del colonialismo ottocentesco (p. 704)

T 166: W. Reinhard, Lo sfruttamento economico delle colonie (p. 705)

#### **4. L'Italia giolittiana**

I governi Giolittiani

La politica interna di Giolitti: legislazione sociale, riforme e politiche per il Mezzogiorno

Il decollo industriale

Giolitti e i partiti antisistema: socialisti e cattolici, le elezioni del 1913

La politica coloniale, Corradini e la crisi del sistema giolittiano

B. Croce, Il coronamento dell'età liberale (fotocopie)

G. Salvemini, Giolitti "ministro della malavita"?

#### **5. La Grande Guerra e la sua eredità**

L'Europa alla vigilia della guerra

La rivalità austro-russa nei Balcani. Lo scoppio del conflitto e la reazione a catena

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione (1914-1915)

La neutralità italiana, l'entrata in guerra e il Patto di Londra (1915)

Lo stallo (1915-1916)

La vita in guerra, le caratteristiche della guerra e il fronte interno

La svolta del 1917: la rivoluzione del febbraio 1917 e il trattato di Brest-Litovsk, l'entrata in guerra degli USA e i 14 punti di Wilson, la disfatta di Caporetto.

Le offensive tedesche nel 1918 e le controffensive alleate. La sconfitta degli Imperi centrali

Vincitori e vinti: i trattati di pace. I limiti dei trattati di pace: la questione delle minoranze, le riparazioni

DOC 2: Il Patto di Londra (p. 91)

DOC 3: W. Wilson, I 14 punti (p. 92)

DOC 4: J. M. Keynes, Le conseguenze economiche della pace (p. 93)

T 5 : M. Mazower, La questione delle minoranze (p. 94)

T 6: E.J. Leed, La comunità di agosto (p. 96)

T 7: P. Fussel, Il mondo dei trogloditi (p. 97)

T 8: E. Junger, All'ombra della morte (p. 98)

T9: E. Lussu, Un assalto (p. 99)

DOC 10: La guerra degli altri (p. 100)

## **6. La rivoluzione russa e l'URSS**

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre, i soviet e le *Tesi di aprile*

Il nuovo regime bolscevico : guerra civile e dittatura

La politica economica: il comunismo di guerra (1918-1921) e la NEP

La Costituzione del 1918 e il partito -Stato, cultura religione e costumi

La morte di Lenin, lo scontro tra Stalin e Trozskij

DOC 11: N. Lenin, Le tesi di aprile (pp. 101-102)

T 13: R. Pipes, Il terrore rosso (pp. 103-104)

## **7. Un difficile dopoguerra e la Repubblica di Weimar**

Le conseguenze economiche della guerra

La conseguenze sociali della guerra: emancipazione delle donne, i I problema dei reduci e la massificazione della politica

Le conseguenze politiche: Stati nazionali e minoranze

Il 'biennio rosso': rivoluzione e controrivoluzione in Europa e la formazione della Terza internazionale

La Germania di Weimar , la ' pugnalata alle spalle', il problema delle riparazioni e l'ascesa del partito nazionalsocialista di Hitler, piano Dawes e accordi di Locarno

## **8. L'Italia: il dopoguerra e l'ascesa del fascismo**

Le tensioni del dopoguerra: la 'vittoria mutilata', D'Annunzio a Fiume (1919)

La crisi politica il 'biennio rosso' e il quinto governo Giolitti

I fasci di combattimento, il programma di San Sepolcro e lo squadristo fascista

Mussolini alla conquista del potere: le elezioni del 1921, il Pnf, la marcia su Roma

Verso il regime: il Gran Consiglio e la Milizia, le elezioni del 1924

La dittatura a viso aperto: il delitto Matteotti, le leggi fascistissime

## **9. Il regime fascista**

Le elezioni del 1929 ei Patti Lateranensi

Il totalitarismo italiano e suoi limiti

La politica economica. Il progetto corporativo. Dal liberismo al protezionismo. La quota Novanta, la battaglia del grano e la bonifica integrale, la creazione IRI e IMI

La politica estera: la guerra d'Etiopia e l'Impero

Alleanza con la Germania nazista: l'Asse Roma-Berlino, la guerra in Spagna  
La stretta totalitaria e le leggi razziali (1938)  
L'opposizione al fascismo

T 34: B. Mussolini, Direttive alla stampa (P. 269)  
DOC 35 : Le leggi razziali (P. 270)

### **10. La crisi del '29**

Gli Stati Uniti e il crollo del '29  
La crisi diventa mondiale: la crisi in Germania  
Roosevelt e il *New Deal*  
L'intervento dello Stato in economia

### **11. L'URSS di Stalin**

L'ascesa di Stalin  
La pianificazione integrale dell'economia e l'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica. I piani quinquennali: costi e successi  
La collettivizzazione e la campagna, *Kolchoz* e *kulaki*  
La società sovietica e le 'Grandi purghe'

T 24 : H. Arendt, Totalitarismo e società di massa (PP. 257-258)  
T 28: V. Zaslavsky. Il terrore staliniano (P.262)  
T 29: A.I. Solzenitsyn, L'articolo 58 (P. 263)

### **12. Dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich**

L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar (le elezioni del 1930)  
Il consolidamento del potere di Hitler(1933-1934): l'incendio del Reichstag, la notte dei lunghi coltelli, Hitler capo dello Stato  
Il Terzo Reich  
Antisemitismo : le tappe della discriminazione: dalle leggi di Norimberga (1935) al Protocollo di Wanssee (1942)

### **13. La Seconda Guerra Mondiale**

Verso la guerra: i piani espansionistici di Hitler e l'*appeasement*,  
Dalla Cecoslovacchia alla Polonia, il patto Molotov-Ribbentrop, l'avanzata dell'URSS nei paesi baltici  
La guerra lampo: la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna  
L'Italia e la 'guerra parallela'. La guerra italo-greca e l'invasione tedesca dei Balcani  
La svolta del 1941: l'operazione Barbarossa e Pearl Harbour  
L'ordine dei dominatori: resistenza e collaborazionismo, La Shoah  
Le sconfitte dell'Asse (1942-1944)  
Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia  
L'Italia: la caduta del fascismo, l'armistizio dell'8 settembre, la Repubblica di Salò  
L'Italia: l'occupazione tedesca, la Resistenza e la guerra civile. Le principali formazioni partigiane, il CLN e la svolta di Salerno, l'avanzata degli alleati dalla linea Gustav alla linea Gotica e la liberazione  
La fine della guerra e la bomba atomica  
La seconda guerra come 'guerra totale'

T 53: E. A. Rossi, L responsabilità dell'8 settembre (P. 293)

T 55: C. Pavone, La guerra civile. Una definizione controversa (P. 295)

#### **14. La Guerra fredda**

La nascita dell'ONU, i processi di Norimberga e Tokyo e le istituzioni economiche internazionali (accordi di Bretton Woods)

I nuovi equilibri mondiali: verso il bipolarismo, la 'cortina di ferro', il sistema bipolare e i 'Paesi non allineati', ricostruzione e riforme nell'Europa occidentale

L'URSS e l'Europa orientale

Cronologia essenziale della Guerra fredda: rivoluzione in Cina, guerra in Corea, 1956: il Rapporto Kruscëv e l'invasione dell'Ungheria, elezione di J.F. Kennedy alla presidenza degli Usa: costruzione del muro di Berlino e crisi dei missili a Cuba. Inizio della guerra in Vietnam e primavera di Praga.

#### **15. L'Italia della Prima repubblica**

L'Italia nel 1945: le distruzioni materiali e i protagonisti della nuova vita politica. Da Parri a De Gasperi

La Repubblica e la Costituente: le elezioni del 2 giugno 1946, il referendum istituzionale, la Costituzione italiana, la ratifica del trattato di pace.

Gli anni del Centrisimo e della guerra fredda: le elezioni del 1948, l'egemonia democristiana e il Centrisimo, l'attentato di Togliatti, la legge truffa (1953)

La ricostruzione economica: il Piano casa, la Cassa per il Mezzogiorno, la riforma agraria, le partecipazioni statali

L'Italia del 'miracolo economico' (1958-1963)

L'epoca del centro-sinistra: il bipartitismo imperfetto, il superamento del centrisimo e l'apertura a sinistra, il Pci nel 1956, le agitazioni del governo Tambroni, la nascita del centro-sinistra

Gli anni della contestazione: nuovi soggetti politici e sociali. La contestazione studentesca e la 'nuova sinistra extraparlamentare', l'"autunno caldo", le conquiste del 68. Il terrorismo di destra e la 'strategia della tensione', Berlinguer e il 'compromesso storico'. Il 'terrorismo rosso', il rapimento e l'uccisione di Moro.

DOC 65 : Il Rapporto Kruscëv (pp. 472-473)

T 59: R. Pupo-R. Spazzali, La violenza sul confine orientale: le foibe (p. 299)

T 108 : G. Galli-G. Sartori, 'Bipartitismo imperfetto' o 'pluralismo polarizzato'? (p. 526)

T 110 : D. Della Porta – M. Rossi, I terrorismi italiani (pp. 527-528)

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:**

#### **1. La Prima Guerra Mondiale come laboratorio politico**

*Le masse e la crisi del modello liberale*

*Crisi del sistema internazionale e tentativi di regolazione sovranazionale: la Società delle Nazioni*

#### **2. La Costituzione della Repubblica di Weimar**

*Aspetti innovativi della costituzione (diritti civili, politici e sociali); repubblica presidenziale e repubblica parlamentare; il ruolo del Presidente della Repubblica nella Costituzione italiana*

#### **3. I modelli politici alternativi al sistema liberale**

*Il totalitarismo tra 'ideologia e terrore'*

- *Il Fascismo*
- *Il Bolscevismo*
- *Il Nazismo*

#### **4- Stato e Chiesa in Italia**

*Dalla 'questione romana', il Non expedit, la legge delle guarentigie, il Patto Gentiloni, la riforma Gentile, i Patti Lateranensi, articolo 7 della Costituzione, gli accordi di Villa Madama (1984). Il problema della laicità dello Stato.*

#### **5- Crisi economica e alternative al modello liberista**

*Lo Stato le sue funzioni: lo Stato minimo e lo Stato interventista. Keynes e il Welfare State, l'economia pianificata sovietica, i modelli autarchico-corporativi*

#### **6- La questione della cittadinanza**

*Cos'è la 'cittadinanza'. Il nazismo: la cittadinanza definita attraverso l'esclusione, le leggi di Norimberga (1935). La cittadinanza nella Costituzione italiana (artt. 3 e 22), la questione dei criteri di attribuzione della cittadinanza. Verso una cittadinanza universale (la Dichiarazione universale dei diritti 1948) le sfide della cittadinanza globale : Agenda ONU 2030. La cittadinanza europea.*

#### **7- Il collaborazionismo**

*L'opposizione al fascismo e al nazismo. K. Jaspers e "la questione della colpa". Il caso Eichmann e le riflessioni di H. Arendt: la banalità del male. I rischi del conformismo e della deresponsabilizzazione: gli esperimenti di S. Milgram.*

#### **8- L'ONU**

*Il fallimento della Società delle Nazioni e la nascita dell'ONU : la Conferenza di San Francisco, L'Assemblea generale e il Consiglio di sicurezza, le agenzie dell'ONU.*

#### **9. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo**

*Una questione preliminare: cosa sono i diritti umani. Diritti civili, politici e sociali: I diritti dell'uomo (N. Bobbio); Libertà positiva e negativa (I. Berlin) (fotocopia). Le radici prossime e remote della Dichiarazione: la struttura e il contenuto degli articoli.*

#### **10. La nascita dell'Unione Europea**

*Il Manifesto di Ventotene, la nascita della Ceca (1951 , Il Trattato di Roma e la nascita della CEE (1957), dalla CEE all'euro. I principali organi istituzionali dell'Unione europea: composizione e funzioni.*

#### **11. La Costituzione Italiana**

*La nascita della Costituzione repubblicana: le circostanze storiche e la composizione dell'Assemblea costituente. La struttura del testo, analisi dei principi fondamentali (artt. 1-12)*

### **2.4.2. Nota dell'insegnante**

Alla data del 15 maggio il programma è stato completato. Il feedback da parte degli alunni ha infatti indirizzato l'attività didattica al recupero, al ripasso e



all'approfondimento degli argomenti già trattati piuttosto che alla spiegazione di tematiche nuove che avrebbero comportato una acquisizione generica e superficiale, meno consapevole e significativa.

La parte conclusiva del monte ore sarà dunque dedicata al ripasso del programma svolto e il suo approfondimento sia per le ultime verifiche sia per la preparazione del colloquio orale

### **Criteria che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

La classe non ha avuto continuità didattica in storia nel quinto anno. A causa di un ritardo accumulato nell'anno precedente è stato necessario affrontare nel corso di quello attuale alcuni argomenti relativi all'Ottocento (parti 1-2-3 del programma).

In linea con i programmi ministeriali e con la programmazione dipartimentale, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, anche in vista delle future scelte legate al proseguimento degli studi.

Mantenendo un approccio diacronico, si è approfondita la trattazione di argomenti che costituiscono tematiche di Cittadinanza e Costituzione in conformità alle linee-guida stabilite in sede dipartimentale.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Si sono raggiunti gli *obiettivi di conoscenza* (conoscenza delle linee essenziali dei processi storici dal Risorgimento alla seconda metà del Novecento; capacità di individuare i nessi causali; capacità di analizzare gli aspetti sociali, politici ed economici delle tematiche trattate), quelli *di abilità* (saper collocare nel tempo fatti e problematiche; saper cogliere fattori di cambiamento e continuità; saper individuare relazioni causa-effetto; saper alternare l'analisi alla sintesi; argomentare attraverso la lettura e l'analisi di alcuni brani storiografici) e anche quelli *di competenza* (utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; contestualizzare ogni fenomeno; rafforzare la riflessione personale e il giudizio critico; rafforzare l'analisi ed il confronto di fonti e testi storiografici di diversa natura) dichiarati nella programmazione di inizio anno.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

- Lezione frontale espositiva
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi dei testi storiografici
- Riconoscimento dei nuclei concettuali essenziali
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali
- Individuazione di parole chiave
- Apprendimento cooperativo

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Mezzi utilizzati: GIARDINA–SABBATUCCI–VIDOTTO, *Lo spazio del tempo*, voll. 2-3, Laterza. Tutti i materiali offerti dal libro di testo, presentazioni Power Point per esposizioni multimediali, materiale scaricato dalla Rete

Spazi: Aula scolastica

Tempi: Il programma è stato svolto nell'orario didattico curricolare secondo la scansione settimanale (2 ore settimanali. Monte ore complessivo della disciplina: 66 ore. Ore effettivamente svolte al 9 maggio: 62.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione formativa è avvenuta con il controllo dei compiti assegnati, l'osservazione sistematica del comportamento, la partecipazione al dialogo educativo con interventi spontanei o sollecitati, che hanno consentito agli allievi di esperire i propri limiti di conoscenza e di consolidare un migliore livello di preparazione.

La valutazione sommativa è avvenuta periodicamente come verifica programmata su contenuti predeterminati ed ha costituito un'ulteriore occasione di approfondimento.

Per la valutazione sommativa sono state utilizzate regolarmente le griglie di valutazione adottate in sede di Dipartimento e si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti;
- lessico preciso ed adeguato;
- esposizione chiara e corretta;
- organicità, coerenza e rigore;
- capacità di analisi, di sintesi, collegamento, contestualizzazione e attualizzazione;
- capacità critica e di valutazione personale.

Nella valutazione finale, la docente ha tenuto conto della situazione iniziale di ogni alunno, della partecipazione e dell'impegno.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati i seguenti :

Verifiche sommative: almeno 2 scritte e 1 orale (trimestre); almeno 1 scritta e 2 orali (pentamestre).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento ai criteri stabiliti e alle griglie elaborate in sede di programmazione dipartimentale.

## **Profitto raggiunto dagli studenti**

La classe si è trovata svantaggiata per il fatto di non aver goduto di continuità didattica nel corrente anno scolastico e ha risentito gli effetti di un cambiamento di metodo di insegnamento al quale ha risposto comunque positivamente dimostrando apertura a un proficuo dialogo educativo e rispetto dei ruoli. L'interesse e la partecipazione sono stati globalmente buoni, mentre la costanza nello studio e l'attenzione in classe sono risultate diversificate. In ragione di ciò gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti dagli alunni in modo diversificato: una parte ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia di giudizio buono o addirittura ottimo; alcuni studenti evidenziano conoscenze discrete o più che sufficienti.

## 2.5. Filosofia

### 2.5.1. Contenuti affrontati

#### **1. HEGEL (1770-1831)**

I capisaldi dell'idealismo hegeliano

Il concetto di Assoluto; il rapporto tra finito e infinito con riferimento al criticismo kantiano; l'identità di reale e razionale; la Dialettica come legge che regola il divenire dell'Assoluto; i momenti della Dialettica hegeliana.

Aspetti generali della *Fenomenologia dello Spirito* (1807)

La *Fenomenologia* e la sua collocazione nel sistema hegeliano: servitù e signoria. Importanza dell'opera nella concezione hegeliana della storia; storia e filosofia: la 'nottola di Minerva'.

L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche* (1817)

Aspetto sistematico dell'hegelismo. La Filosofia della natura: la natura come momento dello Spirito; la concezione hegeliana della natura. La Filosofia dello Spirito: cenni ai tre momenti dello Spirito soggettivo. Lo Spirito oggettivo: la concezione hegeliana di 'Stato etico' contro le concezioni democratica e liberale. Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

#### **2. IL RIFIUTO DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**

##### **Schopenhauer (1788-1860)**

Vita ed opere: la polemica contro Hegel; le ragioni di un riconoscimento tardivo.

*Il mondo come volontà e rappresentazione* (1818): le radici culturali del sistema, Platone, Kant e il pensiero orientale.

Il mondo come rappresentazione: le forme *a priori* della rappresentazione (spazio, tempo, causalità); il 'velo di Maya', la vita come sogno ingannevole.

Il mondo come volontà: il corpo; la Volontà come impulso cieco e irrazionale. Il pessimismo cosmico, sociale e storico. La vita tra dolore e noia.

Le vie di liberazione dal dolore. L'arte: l'arte come contemplazione disinteressata; la musica e la tragedia, funzione catartica e carattere temporaneo della evasione artistica. La morale: la giustizia, la carità. L'ascesi. Il rifiuto del suicidio.

T1 *Il mondo come rappresentazione* (vol 3A pp. 32-33)

T2 *Il mondo come volontà* (vol 3A p. 34)

T3 *La vita umana tra dolore e noia* (vol 3A pp. 35-36)

T4 *La liberazione dal dolore* (vol 3A pp. 37-38)

##### **Kierkegaard (1813-1855)**

La vita (in particolare la figura del padre e a R. Oslen) e gli scritti.

Il concetto di esistenza e il primato del 'singolo'. L'esistenza come scelta. La critica dell'Hegeismo: dialettica qualitativa e quantitativa.

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica; la vita religiosa.

La possibilità come dimensione dell'esistenza umana. L'angoscia. Disperazione e fede.

T1 *L'autentica natura della vita estetica* (vol 3A pp. 59-60)

T2 *La concretezza dell'etica* (vol 3A pp. 61-62)

T3 *Lo scandalo del cristianesimo* (vol 3A pp. 63-64)

### **3. IL CAPOVOLGIMENTO DEL SISTEMA HEGELIANO: LA SINISTRA HEGELIANA E MARX**

La Sinistra e la Destra Hegeliana - cenni al dibattito su religione politica.

**Feuerbach** (1804-1872) - La critica alla religione cristiana. Confronto tra il concetto di alienazione di Hegel e di Feuerbach. La funzione della filosofia per Feuerbach.

T1 *Cristianesimo e alienazione religiosa* (vol 3A pp. 86-87)

T4 *L'uomo come essere naturale e sociale* (vol 3A p. 90)

#### **Marx (1818-1883)**

Vita e opere di Marx: importanza della tesi di laurea.

La *Critica della filosofia hegeliana del diritto* (1843). Carattere ideologico della filosofia di Hegel. La critica alla teoria hegeliana di Stato.

Le *Tesi su Feuerbach* e *l'Ideologia tedesca* (1845-1848). Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La filosofia della prassi.

Il concetto marxiano di alienazione

La concezione materialistica della storia e la legge dialettica insita nella storia.

Il *Manifesto del partito comunista* (1848). La storia come lotta di classi. Borghesia e proletariato. Inevitabilità dello sbocco rivoluzionario e la società comunista.

*Il Capitale* (1864). Analisi della merce: valore d'uso e valore di scambio. Il concetto di plusvalore. Il ciclo economico capitalistico (D-M-D'). Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società capitalista.

La diffusione del marxismo: La visione politica di **Lenin**: l'obiettivo della rivoluzione e il ruolo egemone del partito. **Gramsci**: egemonia culturale ed intellettuali organici

T3 *L'alienazione* (vol 3A p. 137)

T6 *La rivoluzione comunista* (vol 3A pp. 142-143)

T7 *Il plusvalore* (vol 3A pp. 144-145)

Gramsci, *La rilevanza politica degli intellettuali* (fotocopie)

#### **IL Positivismo sociale**

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo; positivismo e Romanticismo.

**Comte** (1798-1857) la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia: dinamica e statica sociale. Il positivismo evoluzionistico. Darwin e H. Spencer.

### **4. CRISI DEL SOGGETTO E DELLA RAGIONE: NIETZSCHE E FREUD**

#### **Nietzsche (1844-1900)**

Il periodo giovanile.

Influenza di Schopenhauer e Wagner. *La nascita della tragedia* (1872): spirito apollineo e la fine del 'miracolo metafisico': Euripide e Socrate. Il valore dell'arte. La concezione della storia nelle *Considerazioni inattuali* (1874)

Il periodo illuministico.

Il primato della scienza, gli 'spiriti liberi' e il metodo critico storico-genealogico. La 'morte di Dio' e la fine delle illusioni metafisiche. L'annuncio del nichilismo. La critica del cristianesimo, religione della rinuncia. La morale degli schiavi e la morale dei signori. Il primo annuncio del superuomo e della trasvalutazione dei valori.

Il periodo di Zarathustra.

Le caratteristiche dell'oltreuomo, oltreuomo o superuomo, la fedeltà alla terra, rapporto col nazismo. La formulazione della dottrina dell'eterno ritorno ne *La gaia scienza* e *In così parlò Zarathustra*, concezione lineare e concezione ciclica, l'*amor fati*, il superuomo e la volontà di potenza.

T1 *Apollineo e dionisiaco* (vol 3A pp. 137)

T1 *Il superuomo e la fedeltà alla terra* (vol 3A pp. 431-432)

T2 *La morale dei signori e quella degli schiavi* (vol 3A pp. 433-434)

*Il grande annuncio* (aforisma 125) (vol 3A p. 402)

*La visione e l'enigma* (fotocopia)

U. GALIMBERTI, *I giovani e il nichilismo* (in fotocopia)

### **Freud (1856-1939)**

Importanza della psicoanalisi: la 'rivoluzione' psicoanalitica.

Il giovane Freud e la genesi della teoria psicoanalitica: la medicina ottocentesca e gli studi sull'isteria; la collaborazione con J.-M. Charcot e J. Breuer. Il caso di Anna O. e la terapia catartica. La scoperta del transfert.

La scoperta dell'inconscio: le libere associazioni e il lavoro analitico

La prima topica: conscio, preconsciouso e inconscio.

La seconda topica: il concetto di 'pulsione', le pulsioni sessuali, vitali ed aggressive, la sublimazione. Le tre istanze della psiche: l'Es, l'Io e il Super-Io.

Analogia tra i sogni (contenuto manifesto e contenuto latente), gli atti mancati (la psicopatologia della vita quotidiana) e i sintomi nevrotici.

La teoria della sessualità: l'ampliamento del concetto di sessualità, la sessualità infantile e i suoi momenti di sviluppo.

Religione e civiltà.

L'interpretazione di P. Ricoeur: Marx, Nietzsche e Freud filosofi del sospetto.

T2 *La lettura analitica di un atto mancato* (vol 3A pp. 483-485)

*Perché la guerra? Corrispondenza tra Freud e Einstein* (in fotocopia)

## **5. LE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA**

Caratteri generali dell'esistenzialismo: l'esistenzialismo come clima storico e culturale, i precursori e i principali protagonisti.

Il tema della scelta in **Sartre** (l'esistenza precede l'essenza, la scelta tra responsabilità ed angoscia, la malafede e la nausea), in **Camus** (Sisifo eroe dell'Assurdo)

### **Il 'primo' Heidegger (1889-1927)**

Vita e scritti del primo periodo; l'adesione al nazismo; la svolta degli anni Trenta.

*Essere e Tempo* (1927). Il *Dasein* è possibilità e situazione. L'essere-nel-mondo come 'cura' (Sorge) e 'comprensione, il circolo ermeneutico e la nascita dell'ermeneutica (**Gadamer**). Esistenza anonima (la chiacchiera, l'equivoco, la curiosità) come deiezione. L'esistenza autentica, come essere-per-la-morte, l'angoscia e la voce della coscienza. La temporalità dell'esistenza.

J-P. Sartre, *L'esistenzialismo come umanismo* (in fotocopia)

A. Camus, *Il mito di Sisifo, emblema dell'umano destino, eroe positivo* (in fotocopia)

M. Heidegger, *Esistenza autentica e in autentica* (in fotocopia)

## **6. POPPER (1902-1994) E LA FILOSOFIA DELLA SCIENZA**

Popper e il neopositivismo

La dottrina epistemologica: il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità. La precarietà della scienza. Asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione. La critica alla psicoanalisi e al marxismo. Le congetture e le confutazioni. Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come 'faro'

L'epistemologia post popperiana : **Kuhn**, paradigmi e rivoluzioni scientifiche

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**La libertà e i suoi limiti, ovvero il rapporto tra individuo e Stato.** Hegel e la forza delle istituzioni (pp. 532-533 vol. 2B); Hegel precursore del totalitarismo? K. Popper, Hegel profeta del totalitarismo; società aperta e società chiusa; G. Gentile, Lo Stato etico come caposaldo della dottrina del fascismo nell' Enciclopedia Italiana Treccani, sub voce Fascismo (in fotocopia)

**Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto:** Marx e la critica allo stato liberal-democratico; art. 3 della Costituzione (pp. 130-132 vol 3A)

**Il lavoro.** Importanza del lavoro in Marx e nella Costituzione italiana (artt 1 e 4). I diritti dei lavoratori, articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, il diritto a una retribuzione dignitosa , i diritti sindacali (fotocopie)

**La forza liberante dell'oblio e il valore della memoria.** Dalle riflessioni di Nietzsche al dibattito sul 'giorno della memoria': V. PISANTY; Abusi di memoria. Per una memoria critica della Shoah (fotocopia)

### **Pensiero politico di Popper e Arendt: democrazia e totalitarismo**

**La riflessione politica di Karl Popper:** La critica allo storicismo: utopia e violenza. Le teorie della democrazia. Il riformismo gradualista.

**La riflessione politica di Hannah Arendt (1906-1975):** La vita e le opere; H. Arendt allieva di Heidegger e Jaspers. Le origini del totalitarismo (1951): legame con la società di massa; terrore e ideologia. La vita activa (1958): l'attività lavorativa, l'operare e l'agire; la progressiva svalutazione della vita attiva nel storia dell'Occidente. La banalità del male (1963): la figura di Eichmann e i pericoli della mancanza di pensiero. La vita della mente (1978): Socrate e le caratteristiche del pensiero.

**LETTURE :** H. Arendt, *La vita activa; Discorso e azione; Socrate non insegnava nulla, non aveva nulla da insegnare; Il pensiero è il silenzioso dialogo di me con me stesso* (in fotocopia)

## 2.5.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma è stato completato. Infatti il feedback da parte degli alunni ha indirizzato l'attività didattica al recupero, al ripasso e all'approfondimento degli argomenti già trattati piuttosto che alla spiegazione di tematiche nuove che avrebbero comportato una acquisizione generica e superficiale, meno consapevole e meno significativa.

La parte conclusiva del monte ore sarà dunque dedicata al ripasso del programma svolto e il suo approfondimento sia per le ultime verifiche sia per la preparazione del colloquio orale.

### **Criteria che hanno ispirato la scelta degli argomenti**

A causa di un ritardo accumulato nell'anno precedente è stato necessario affrontare nel corso di quello attuale lo studio della filosofia di Hegel.

In linea con i programmi ministeriali e con la programmazione dipartimentale, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, anche in vista delle future scelte legate al proseguimento degli studi.

Pur mantenendo un approccio diacronico si è lavorato ad un approfondimento di tematiche di Cittadinanza e Costituzione (evidenziate in corsivo) a proposito della concezione di Stato etico di Hegel, di alcuni aspetti della filosofia marxiana, delle riflessioni nietzschiane sul ruolo della memoria e del pensiero politico di Hannah Arendt e di Karl Popper.

### **Obiettivi di apprendimento**

Si sono raggiunti gli *obiettivi di conoscenza* (riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica; individuare, comprendere e analizzare alcuni fondamentali problemi filosofici; ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi; stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico), quelli *di abilità* (potenziare la capacità di analisi e sintesi e sviluppare capacità argomentative individuando collegamenti e relazioni) e anche quelli *di competenza* (analizzare testi filosofici e rafforzare l'uso della terminologia specifica) dichiarati nella programmazione di inizio anno

Gli studenti sanno sintetizzare gli argomenti in modo pertinente e mostrano consapevolezza della dimensione temporale della riflessione filosofica; nella esposizione dimostrano padronanza della terminologia filosofica e la sanno usare in modo semplice, ma corretto. La quasi totalità degli studenti è in grado di confrontare soluzioni diverse ad uno stesso interrogativo e di percorrere l'evoluzione dei principali concetti filosofici in maniera autonoma.

### **Metodi di insegnamento e strategie di intervento**

Si è seguita la metodologia consistente in *lezioni frontali* che, partendo da una

prospettiva storica, hanno approfondito la comprensione e l'uso del linguaggio filosofico e la consapevolezza di alcuni dei maggiori problemi che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia. Si è cercato il più possibile di supportare la spiegazione con la *lettura e l'analisi dei testi filosofici*, calibrati per ampiezza, praticabilità e leggibilità. Relativamente alle *lezioni dialogate ed esperienze concrete di co-filosofare* si è aggiornato il discorso filosofico indicando possibili percorsi alla contemporaneità e soprattutto cercando di stimolare il vissuto personale degli studenti e i collegamenti interdisciplinari.

### **Mezzi spazi e tempi del percorso formativo**

Si è utilizzato materiale cartaceo e multimediale, il Libro di testo: N. ABBAGNANO - G. FORNERO, *La ricerca del pensiero*, voll. 2B-3A-3B, Paravia 2012.

Lo spazio utilizzato è stato l'aula scolastica

Il programma è stato svolto nell'orario didattico curricolare secondo la scansione settimanale (3 ore settimanali). Monte ore complessivo della disciplina: 90 ore. Ore effettivamente svolte al 9 maggio: 77

### **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione formativa è avvenuta in relazione al controllo dei compiti assegnati, all'osservazione sistematica del comportamento, alla partecipazione al dialogo educativo con interventi spontanei o sollecitati, che hanno consentito agli allievi di esperire i propri limiti di conoscenza e di consolidare un migliore livello di preparazione. La valutazione sommativa è avvenuta periodicamente come verifica programmata su contenuti predeterminati ed ha costituito un'ulteriore occasione di approfondimento nell'ambito di un sereno colloquio. Per la valutazione sommativa sono state utilizzate regolarmente le griglie di valutazione adottate in sede di Dipartimento e si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti;
- lessico preciso ed adeguato;
- esposizione chiara e corretta;
- organicità, coerenza e rigore;
- capacità di analisi, di sintesi, collegamento, contestualizzazione e attualizzazione;
- capacità critica e di valutazione personale.

Nella valutazione finale, la docente ha tenuto conto della situazione iniziale di ogni alunno, della partecipazione e dell'impegno.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati i seguenti : verifiche sommative: almeno 1 scritte e 1 orale (trimestre); almeno 2 scritte e 2 orali (pentamestre)

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alle griglie elaborate in sede di programmazione dipartimentale.



## **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Ha sicuramente rappresentato un motivo di difficoltà il fatto di non aver goduto nel quinto anno di continuità didattica, ma gli studenti hanno risposto positivamente dimostrando spirito di adattamento, apertura al dialogo educativo e capacità di cogliere le opportunità di un cambiamento nell'approccio metodologico.

Il programma è stato seguito con interesse, in modo pressoché omogeneo, da parte di tutti gli studenti alcuni dei quali si sono tuttavia distinti proponendo stimolanti spunti di riflessione e dimostrando un'apprezzabile capacità di argomentazione. Anche l'impegno domestico è stato complessivamente serio e puntuale.

Naturalmente la capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di approfondimento personale dei contenuti e delle conoscenze diversifica i livelli di apprendimento raggiunti: una parte ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia di giudizio buono o addirittura ottimo; alcuni studenti evidenziano conoscenze discrete o più che sufficienti.

## 2.6. Matematica

### 2.6.1. Contenuti affrontati

Gli argomenti con (\*) verranno affrontati dopo il 15/5/18 e comunque entro il termine delle lezioni, in caso contrario ne verrà data comunicazione.

#### SISTEMI DI RIFERIMENTO NELLO SPAZIO

Coordinate cartesiane nello spazio tridimensionale. Equazione di un piano. Interpretazione geometrica dei sistemi lineari in tre incognite. Equazioni della retta nello spazio tridimensionale. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani, rette e tra rette e piani.

#### \*CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

La probabilità in vari contesti- Assiomi della probabilità. Probabilità condizionata -Teorema di Bayes ed applicazioni. Variabili aleatorie e loro valor medio. Distribuzioni discrete di probabilità: distribuzione binomiale e distribuzione di Poisson. Distribuzioni continue di probabilità - La distribuzione normale Standardizzata.

#### ANALISI INFINITESIMALE LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Intorni e limite di una successione. Definizione di limite di una funzione. Teoremi di esistenza ed unicità dei limiti. Teorema del confronto. Proprietà dei limiti. Infiniti, infinitesimi, forme indeterminate per f. algebriche e per f. trascendenti: il limite notevole.

Il calcolo dei limiti.

#### LIMITI DI SUCCESSIONI

Limiti di successioni. Principio di induzione. Introduzione alle serie numeriche: serie geometriche, e serie telescopiche.

#### CONTINUITA'

Le funzioni continue; discontinuità e loro classificazione. Teor. di esistenza degli zeri – teor. di Bolzano – teor. di Weierstrass. Metodo di bisezione. Composizioni di funzioni continue Inversione di funzioni continue. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

#### TEORIA DELLA DERIVAZIONE

Concetto di derivata (approccio algebrico e significato geometrico). La funzione derivata. Funzioni derivabili e derivata di una funzione. Le derivate delle funzioni fondamentali. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. I punti di massimo e i punti di minimo. Classificazione dei punti di non derivabilità: punti a tangente verticale, cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi.

#### FUNZIONI DERIVABILI e STUDIO DI FUNZIONE

Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange, Cauchy; teorema di De l'Hôpital. Problemi di ottimizzazione. Derivate successive. Funzioni concave, convesse, punti di flesso. Lo studio di funzioni: algebriche, trascendenti, con valori assoluti. Equazioni risolubili

per via grafica tramite studio di funzioni. Il differenziale di una funzione.

#### CALCOLO INTEGRALE

Le primitive delle funzioni fondamentali. Integrazione per parti. Integrazione per sostituzione. Integrazioni di funzioni fratte.

L'integrale definito. Il teorema della media per funzioni continue. Il teorema fondamentale del calcolo integrale, la formula di Newton-Leibniz.

L'area della superficie compresa tra due grafici. Integrali impropri.

Il volume di un solido di rotazione. Volumi di solidi col metodo delle sezioni. Volume di solidi col metodo dei gusci.

L'area della superficie laterale generata con la rotazione di un tratto di curva di equazione  $y=f(x)$  intorno all'asse  $x$ , intorno all'asse  $y$ : metodo dei gusci cilindrici.

#### ELEMENTI DI ANALISI NUMERICA

Ricerca di soluzioni approssimate di equazioni: teorema di esistenza degli zeri di una funzione, condizioni di unicità degli zeri e separazione degli zeri. Metodo di bisezione, metodo delle tangenti.

Integrazione numerica: il metodo dei rettangoli, il metodo dei trapezi.

#### CENNI SULLE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni differenziali a variabili separabili.

Problemi che hanno come modello equazioni differenziali.

### 2.6.2. Nota dell'insegnante

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

In questo a.s., sono stati sia ripresi e completati argomenti già trattati durante gli anni scolastici precedenti, sia affrontati nuovi argomenti: tradizionali come l'analisi e meno tradizionali come le matrici per le trasformazioni geometriche e per la descrizione della geometria 3D, metodi di analisi numerica, calcolo delle probabilità, anche secondo le indicazioni nazionali per i Nuovi Licei.

In pratica si è cercato di non creare interruzioni ma tornare di volta in volta su temi diversi con quel metodo a "spirale" che consente di non vedere i vari argomenti come compartimenti separati, ma interagenti tra loro, per quanto possibile, in modo che l'allievo recepisca una visione unitaria della matematica come sistema ipotetico-deduttivo.

Va precisato che questa classe ha seguito in tutto il quinquennio, un potenziamento per le

discipline di fisica (nel biennio) e matematica (nel triennio), continuando il percorso formativo già consolidato in circa 25 anni di sperimentazione PNI. In questo contesto va quindi esaminato anche il ruolo dell'informatica, disciplina che i ragazzi hanno affrontato, pur non essendo compresa nelle Indicazioni Nazionali: la classe ha studiato le strutture fondamentali del Pascal nel biennio, in terzo e quarto anno è stato affrontato il linguaggio C con il software Dev C/C++; il principale obiettivo è stato quello di abituare gli alunni all'analisi di una situazione problematica secondo il metodo top-down e ad utilizzare procedure e programmi, anche per risolvere problemi di matematica con metodi numerici. Ci si è avvalsi anche di esercizi tratti dalle Olimpiadi

di Informatica, selezione alla quale i ragazzi hanno partecipato in terzo e quarto anno.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Durante il corso di studi, gli alunni hanno sviluppato le seguenti capacità e competenze, anche se in modo differenziato secondo le particolari attitudini di ciascun alunno:

- essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;
- saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;
- saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;
- far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica;
- saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;
- saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;
- risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;
- utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale;
- utilizzare modelli probabilistici;
- adoperare i metodi e gli strumenti informatici studiati;
- utilizzare software di geometria dinamica per visualizzare modelli matematici.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'impostazione metodologica seguita è stata quella di presentare gli argomenti secondo uno svolgimento a spirale, che, partendo dagli aspetti più intuitivi e ricorrendo quando possibile alla rappresentazione grafica, con un'analisi sempre più ampia, potesse condurre l'allievo a cogliere tutti gli aspetti del tema trattato ed arrivare con passi successivi ad un'acquisizione rigorosa e sistematica della teoria. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli allievi.

I ragazzi hanno svolto le tre simulazioni per la prova di matematica inviate da Ministero di cui una in modalità compito congiunta in tutte le classi quinte per la durata di 4 ore ma non valutata, mentre le altre due come esercitazione in classe. E' prevista per la fine del mese di maggio una prova congiunta preparate dai docenti i quali proporranno una prova contestualizzata sulla scia delle prove ministeriali inviate; la prova verrà utilizzata ai fini della valutazione sommativa.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Libri di testo in uso nel triennio:

Leonardo Sasso -Nuova Matematica a colori. vol. 1, vol.2, vol.3

## Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto oltre che primariamente delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità logico-deduttive, della capacità di risoluzione di problemi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione all'attività didattica, della volontà e degli interessi. A tal fine si è fatto uso oltre che di colloqui orali, di risoluzione di problemi ed esercizi.

La valutazione si è svolta su due livelli:

### *Valutazione formativa*

Grazie al metodo della lezione dialogata, tutte le lezioni hanno costituito occasione per verificare la comprensione dei concetti e l'acquisizione delle necessarie capacità operative. In particolare, oggetto delle verifiche formative sono stati: il lavoro svolto a casa; i contributi alla lezione mediante interventi di chiarimento o approfondimento; domande alle quali l'allievo risponde dal posto.

### *Valutazione sommativa*

Sono stati ritenuti "obiettivi minimi" i seguenti:

- acquisizione di conoscenza/ comprensione di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrazione di aver interpretato e capito i concetti stessi);
- acquisizione di capacità di calcolo secondo regole imparate precedentemente;
- acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno è stato precedentemente esercitato.

Per valutazioni superiori al livello discreto si è tenuto conto anche della capacità di applicazione dello studente dimostrata in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Per le verifiche orali è stato considerato:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

Per la valutazione delle prove scritte è stata usata la scala decimale, assegnando un punteggio a ciascun esercizio, magari ponderato in base alla difficoltà, e passando dal totale del punteggio al voto in decimi. I risultati degli elaborati sono stati presentati agli alunni con la seguente scheda di valutazione:

<b>Organizzazione del lavoro e coerenza</b>	<b>Conoscenze degli argomenti</b>	<b>Abilità operative</b>	<b>Capacità di rielaborazione</b>
o pregevole	o vaste	o sicura	o notevole
o organica	o discrete	o valida	o soddisfacente
o adeguata	o sufficienti	o normale	o modesta
o accettabile	o insufficienti	o insicura	o inadeguata
o inaccettabile	o scarse	o scadente	o assente

Nel pentamestre è iniziato con la classe, un lavoro di preparazione alla nuova prova scritta

di matematica, che si è articolato su due livelli (problema e questioni) e la struttura degli elaborati scritti è stata modificata secondo i nuovi standard: tenendo conto delle 2 ore di tempo a disposizione per le verifiche il problema proposto era uno (obbligatorio) e le questioni 4 o 5, tra le quali l'alunno doveva sceglierne 2 o 3.

Per le simulazioni della prova d'esame sono state usate le griglie ministeriali, calibrandole

in base anche alla quantità degli esercizi svolti, visto che le griglie ministeriali tengono in poco conto l'aspetto quantitativo.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi vanno fatte alcune considerazioni: la classe ha dimostrato, nel corso dei tre anni, un crescente interesse nei confronti della disciplina: c'è stata sempre una costruttiva partecipazione al dialogo educativo da parte di molti elementi, unita al desiderio di conoscere nuovi argomenti e affrontare nuovi metodi. L'efficacia delle lezioni si è avvalsa degli spunti di riflessione costituiti dalle stimolanti osservazioni di un bel gruppo di alunni che hanno dimostrato di aver acquisito quella "flessibilità" nella risoluzione delle situazioni problematiche di cui parlano le Indicazioni Nazionali; va anche menzionata la fattiva partecipazione di alcuni che hanno superato le proprie difficoltà con tenacia, chiarendo continuamente i propri dubbi ed incertezze. I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ma i risultati individuali sono, come per ogni classe, differenziati secondo le particolari attitudini di ciascun alunno. In particolare in questo a.s., un gruppo di alunni si è fatto carico di numerose attività extrascolastiche: dalle gare a squadre di informatica, alle gare individuali e a squadre di matematica, riportando brillanti risultati; anche l'impegno per i test d'ammissione alle facoltà universitarie non ha influenzato sul profitto.

In sintesi si può parlare di un buon livello medio di profitto, anche se pochissimi alunni incontrano ancora delle difficoltà non tanto a livello teorico quanto a livello di applicazione dei concetti e nella risoluzione dei problemi; va evidenziato un consistente gruppo di alunni con brillanti capacità ed una preparazione che si avvale sia del grado di approfondimento delle conoscenze sia della capacità di risolvere problemi anche in contesti non usuali; alcuni possiedono ottime competenze a livello informatico, nella programmazione (C/C++) o nell'uso di software.

## 2.7. Fisica

### 2.7.1. Argomenti svolti, tempi, strumenti

TEMI	CONTENUTI	STRUMENTI
<b>Elettromagnetismo: Moto di cariche in campi magnetici</b>  (6 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza di ciclotrone</li> <li>- Spettrometro di massa</li> <li>- Acceleratori di particelle</li> <li>- Acceleratori lineari</li> <li>- Acceleratori circolari</li> <li>- Il ciclotrone</li> <li>- Orbite intrappolate</li> <li>- Particelle cariche nel campo magnetico terrestre. I raggi cosmici</li> <li>- Le fasce di radiazione che circondano la Terra</li> <li>- L'effetto del vento solare sulla magnetosfera</li> <li>- L'effetto Hall</li> </ul>	Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti
<b>Elettromagnetismo: Equazioni di Maxwell per i campi statici nel vuoto</b>  (10 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il flusso</li> <li>- La legge di Gauss per il campo elettrico</li> <li>- Applicazioni della legge di Gauss</li> <li>- La legge di Gauss per il campo magnetico</li> <li>- Circuitazione di un campo vettoriale</li> <li>- Circuitazione e campi conservativi</li> <li>- La circuitazione del campo elettrico</li> <li>- La circuitazione del campo magnetico</li> <li>- Applicazioni della legge della circuitazione di Ampère</li> <li>- Calcolo di <math>\mu_0</math></li> <li>- Equazioni di Maxwell dei campi statici nel vuoto</li> </ul>	Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Laboratorio Appunti
<b>Elettromagnetismo: Campi elettrici e magnetici nella materia</b>  (8 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Momento di dipolo elettrico. Dipolo in un campo elettrico</li> <li>- Polarizzazione di un dielettrico</li> <li>- La costante dielettrica assoluta e relativa</li> <li>- Momento di dipolo magnetico. Dipolo in un campo magnetico</li> <li>- Campi magnetici nella materia</li> <li>- Ciclo di isteresi magnetica</li> </ul>	Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti Appunti
<b>Elettromagnetismo: Condensatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di un conduttore</li> <li>- I condensatori</li> <li>- Lavoro di carica di un condensatore</li> </ul>	Appunti Appunti + Laboratorio Appunti

(5 ore)	- Condensatori collegati in serie ed in parallelo	Appunti
<b>Elettromagnetismo: Induzione elettromagnetica</b>  (6 ore)	- Corrente indotta - Moto relativo - Variazione del flusso magnetico - La forza elettromotrice indotta - Il verso della forza elettromotrice indotta. Legge di Lenz	Appunti + Laboratorio Appunti + Laboratorio Appunti + Laboratorio Appunti + Laboratorio Appunti + Laboratorio
<b>Elettromagnetismo: Corrente alternata</b>  (6 ore)	- L'oscilloscopio - Produzione di corrente alternata con campi magnetici. Alternatori - Valori efficaci - Il trasformatore - Trasporto di energia a distanza - Produzione di corrente continua con campi magnetici. Dinamo - Motori elettrici in c.c.	Appunti + Laboratorio Appunti + Laboratorio  Appunti Appunti + Laboratorio Appunti Appunti + Laboratorio  Appunti + Laboratorio
<b>Elettromagnetismo: Equazioni di Maxwell per i campi variabili nel tempo</b>  (14 ore)	- Campi elettrici generati da flussi magnetici variabili - Campi magnetici concatenati con campi elettrici variabili - Radiazione elettromagnetica - Prove a favore della radiazione elettromagnetica: lo spettro elettromagnetico - Hertz e la rivelazione delle onde elettromagnetiche - Onde elettromagnetiche - Energia e quantità di moto trasportate dalla radiazione elettromagnetica - Polarizzazione delle onde elettromagnetiche - Polarizzazione per riflessione - Onde e.m. e mezzi trasparenti - L'etere e le moderne teorie fisiche	Appunti Appunti  Appunti Appunti + Film "Le onde elettromagnetiche"  Appunti  Appunti Appunti  Appunti + Laboratorio  Appunti + Laboratorio Appunti (in inglese) Appunti
<b>Relatività: La geometria dello spaziotempo</b>  (12 ore)	- La parabola degli Agrimensori - Il sistema di riferimento inerziale - Il principio di relatività - L'interferometro di Michelson - Le coordinate di un evento - Invarianza dell'intervallo - I diagrammi dello spaziotempo. Le linee d'universo - Regioni dello spaziotempo - Il paradosso degli orologi - Il paradosso del treno di Einstein - Le trasformazioni di Lorentz - La legge di composizione delle velocità	Spacetime Physics Spacetime Physics Spacetime Physics Laboratorio Spacetime Physics Spacetime Physics Spacetime Physics  Spacetime Physics Spacetime Physics Spacetime Physics Spacetime Physics Spacetime Physics



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Un esperimento con i mesoni”</li> <li>- La dilatazione del tempo</li> <li>- La contrazione di Lorentz</li> <li>- Trasformazione degli angoli</li> <li>- L’Universo in espansione: il Doppler-shift.</li> </ul>	<p>Film</p> <p>Spacetime Physics</p> <p>Spacetime Physics</p> <p>Spacetime Physics</p> <p>Spacetime Physics</p>
<p><b>Relatività: Quantità di moto ed energia</b></p> <p>(6 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Q.d.m. ed energia in unità di massa</li> <li>- Il quadrivettore energia - q.d.m.: q.d.m. relativistica; energia relativistica; la massa come invariante; le relazioni <math>m^2 = E^2 - p^2</math> e <math>p = \beta E</math>; significato di <math>E_0 = mc^2</math>; l’energia cinetica relativistica</li> <li>- “La velocità limite”</li> <li>- La non conservazione e non additività della massa.</li> </ul>	<p>Spacetime Physics</p> <p>Spacetime Physics</p> <p>Film</p> <p>Spacetime Physics</p>
<p><b>Fisica quantistica: Il problema del corpo nero</b></p> <p>(3 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Irraggiamento</li> <li>- Radiazione di cavità</li> <li>- La legge di Planck e la prima idea di “quanto”</li> <li>- L’ipotesi dei “quanti di luce” di Einstein</li> </ul>	<p>Appunti</p> <p>Appunti</p> <p>Appunti</p> <p>Appunti</p>
<p><b>Fisica quantistica: L’effetto fotoelettrico</b></p> <p>(4 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effetto fotoelettrico (qualitativo)</li> <li>- Effetto fotoelettrico (breve nota storica)</li> <li>- L’energia cinetica dei fotoelettroni</li> <li>- Celle fotovoltaiche e diodi emettitori di luce (LED)</li> <li>- L’interpretazione corpuscolare dell’effetto fotoelettrico</li> <li>- Difficoltà con il modello ondulatorio della luce</li> <li>- La sintesi: l’interpretazione di Einstein dell’effetto fotoelettrico</li> </ul>	<p>Appunti</p> <p>Appunti</p> <p>Appunti</p> <p>Appunti</p> <p>Appunti</p> <p>Appunti</p> <p>Appunti</p>

Testi usati: - a cura del Docente *Appunti*;  
- E.F. Taylor, J.A. Wheeler – *Spacetime Physics* (trad., rid. e note a cura di F. Celi e M. Macchiarulo per solo uso interno al Liceo Donatelli).

## 2.7.2. Nota dell'insegnante

### Criteria e metodi adottati per lo svolgimento del programma

La continuità didattica con la classe si è avuta per l'intero quinquennio. Considerata l'insufficienza delle ore settimanali per svolgere l'intero programma di Fisica, e tenendo conto anche delle ore da dedicare al laboratorio, sono state operate delle scelte precise in merito alla selezione degli argomenti da trattare e agli strumenti da utilizzare per sviluppare gli argomenti stessi.

Come si rileva da 2.7.1., tutti gli argomenti, ad eccezione della *relatività*, sono stati sviluppati seguendo gli appunti prodotti dall'insegnante e messi a disposizione degli studenti in forma digitale. La *relatività* è stata interamente sviluppata su un fascicolo tratto dal testo in lingua inglese "Spacetime Physics" di E.F. Taylor e J.A. Wheeler, la cui traduzione, riduzione e le note relative sono state curate dai Proff. Francesco Celi e Maurizio Macchiarulo, docenti di Fisica. Questo fascicolo, realizzato a solo scopo di uso interno alla Scuola, è stato distribuito agli alunni ed è stato il riferimento principale di tutta la trattazione sulla relatività. Tutto il materiale messo a disposizione degli studenti si è rivelato un indispensabile punto di riferimento per il lavoro svolto a scuola e soprattutto a casa dagli studenti. Il lavoro più delicato dell'insegnante è stato quello di far comprendere agli allievi l'importanza di far confluire l'apparente varietà dei fenomeni naturali in pochi e semplici principi fisici attraverso la creazione di opportuni modelli. Questo processo: *fenomeno problema modello controllo* è stato il filo conduttore che ha guidato tutto il lavoro sviluppato dal docente nel corso dell'intero quinquennio.

Per quanto riguarda la scelta degli argomenti da trattare, come sopra si è accennato, risulta assai difficile esaurire tutti gli argomenti di Fisica sia classica che moderna. In definitiva, come emerge dal programma effettivamente svolto, i temi trattati, in linea con le linee guida ministeriali, sono stati:

- (a) Elettromagnetismo;
- (b) Cinematica relativistica;
- (c) Dinamica relativistica;
- (d) Fisica quantistica relativamente al problema del corpo nero e all'effetto fotoelettrico.

La perdita di ore nel corso del presente anno scolastico, non ha consentito di completare tutti gli argomenti di Fisica quantistica previsti dalle linee guida ministeriali.

Una attività didatticamente molto valida è risultata la proiezione di film o parti di essi, inserita nel momento giusto e sotto la guida dell'insegnante. Tali proiezioni hanno avuto lo scopo di sostituire esperienze di laboratorio particolarmente delicate, pericolose o costose che non sono fattibili nella scuola, o presentare una descrizione dei fenomeni da un altro punto di vista. Per quanto riguarda la relatività e la fisica quantistica, è necessario precisare che la trattazione di questi argomenti prevede un radicale mutamento nel modo di pensare in cui siamo soliti nell'ambito della fisica classica, ed è compito del docente fare in modo che gli alunni vedano le nuove idee espresse dalla fisica del XX secolo sotto la giusta luce.

Nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche relativamente alla materia Fisica, gli studenti della classe hanno eseguito esperimenti di fisica moderna presso il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia, tali esperimenti sono stati eseguiti sotto la guida di ricercatori del Dipartimento.

Sempre nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche relativamente alla materia Fisica, gli studenti hanno avuto la possibilità, nel corso del triennio, di seguire le edizioni dei Seminari di Fisica organizzati presso il nostro liceo in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia.

Particolarmente interessante sarà per gli studenti, accompagnati dal docente di fisica, la visita

guidata ai Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN in occasione dell'Open Day che si terrà il 18 maggio. In tale occasione gli studenti avranno la possibilità di visitare, guidati da un ricercatore dell'INFN, l'acceleratore di particelle DAFNE (evoluzione del primo acceleratore ad anello di accumulazione Ada e del suo derivato Adone), il rivelatore KLOE, l'antenna per onde gravitazionali NAUTILUS, il nuovo acceleratore lineare ad elettroni liberi SPARC.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

La classe, in genere, ha manifestato disponibilità a tutte le attività proposte, ha seguito senza eccessivi problemi lo svolgimento del programma e tutti, entro le proprie capacità e limiti, hanno risposto positivamente agli stimoli proposti e si sono dimostrati interessati alle attività che venivano svolte sia in aula che nel laboratorio di fisica. Si può dire quindi che è stato sempre possibile svolgere un lavoro tranquillo e proficuo all'interno della classe. Alla fine del quinquennio si richiede che gli alunni siano in grado di:

- (a) conoscere i contenuti fondamentali di tutto il programma svolto;
- (b) conoscere il linguaggio specifico della materia;
- (c) riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- (d) distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- (e) analizzare un fenomeno o un problema semplice individuando gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti;
- (f) comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini i risultati raggiunti e il loro significato.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

#### **Valutazione formativa**

Sono state effettuate valutazioni formative sulla base dei seguenti indicatori:

- la puntualità e l'organicità nello svolgimento del lavoro domestico (soluzione di quesiti, proposte di lavoro, realizzazione di grafici e tabelle, ecc.)
- l'attenzione e la partecipazione alle discussioni, agli esperimenti di laboratorio, alla proiezione di film;
- la capacità di comprensione ed analisi del testo (inclusi figure, grafici e tabelle).

#### **Valutazione sommativa**

La valutazione degli studenti ha tenuto conto oltre che primariamente delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità deduttive, della capacità di risoluzione di problemi e di capacità nelle attività sperimentali, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alla attività didattica, della volontà e degli interessi. Le verifiche sul grado di acquisizione degli alunni sono state sia orali sia scritte.

Per quanto riguarda la valutazione orale è stato preso in considerazione qualunque elemento utile emergente, da parte del singolo alunno, nel corso del colloquio e/o della discussione in classe. Si è teso al superamento della "interrogazione tradizionale", nel senso che non è stato solo quest'ultimo elemento ad essere preso in considerazione, ma si sono valutati tutti gli interventi che gli alunni hanno fatto durante le discussioni.

Per la valutazione delle prove orali, si è considerato:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

Per le verifiche scritte, ogni elaborato è stato progettato per valutare i livelli di conoscenza elencati sopra e tradotti in obiettivi operativi nelle singole unità tematiche; quindi ogni prova ha

contenuto quesiti su uno standard minimo ed altri in grado di evidenziare anche abilità più complesse.

### **Azioni diagnostiche e interventi a favore degli alunni in difficoltà di apprendimento**

Tutte le verifiche, formative e sommative, hanno permesso di individuare le diverse difficoltà incontrate dagli alunni nella fase di apprendimento. I relativi interventi per il superamento di tali difficoltà, sono stati effettuati attraverso lezioni di recupero e approfondimento nell'arco dell'orario mattutino, e corsi di recupero pomeridiani rivolti a quegli alunni che hanno accumulato notevoli ritardi di apprendimento.

### **Griglia di valutazione delle prove scritte**

	Eccellente	Ottimo	Buono	Discreto	Suff.	Mediocre	Insuff.	Scarso
Organizzazione del lavoro e coerenza								
Conoscenze generali e specifiche								
Abilità operativa								
Capacità elaborative								
Capacità logico e critiche								

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Per quanto riguarda i risultati raggiunti, si sono diversificati nell'ambito delle competenze ed attitudini personali. Un gruppo numeroso di studenti si è distinto per costanza, interesse e partecipazione sempre attiva, dimostrando di avere una preparazione che si avvale sia del grado di approfondimento delle conoscenze sia della capacità di risolvere problemi. Alcuni alunni hanno manifestato nei confronti della disciplina un approccio più superficiale ed emotivo che metodico e ragionato. I problemi riscontrati da questi alunni sono spesso legati anche ad una applicazione carente.

## 2.8. Scienze naturali

### 2.8.1. Contenuti affrontati

#### CHIMICA ORGANICA

Chimica del carbonio:

Idrocarburi alifatici ed aromatici. Isomeria e stereoisomeria. (da pag.3 a pag 19)

Nomenclatura IUPAC dei composti organici. ( da pag 33 a pag 39 e da pag. 43 a 49 )

Principali meccanismi di reazione degli idrocarburi: sostituzione radicalica, elettrofila e nucleofila, addizione elettrofila e nucleofila. ( da pag 21 a pag 25)

Il benzene i suoi derivati e le sue reazioni.( da pag 51 a pag 54)

Gruppi funzionali:

Alogenuri alchilici (da pag. 65 a pag.67)

Alcoli e fenoli, proprietà e reazioni. ( da pag 71 a pag.75)

Aldeidi e chetoni , proprietà e reazioni. ( da pag 79 a 82)

Acidi carbossilici, proprietà e reazioni. ( da pag. 90 a 91)

Ammine e proprietà relative, ammidi e derivati.( da pag 84 a 87)

Esteri eteri ed anidridi.( pag. 77 , 78, 92 e 93)

Polimeri e reazioni di polimerizzazione.( da pag. 96 a 97)

Biomolecole: monosaccaridi (stereoisomeria, formula aperta e ciclica, reazioni e proprietà riducenti); oligosaccaridi e polisaccaridi. Legame alfa e beta glucosidico.( da pag 112 a 116 e da pag 118 a 119)

Amminoacidi: struttura e caratteristiche chimiche. Legame peptidico. Struttura primaria , secondaria, terziaria di una proteina. Struttura quaternaria. ( da pag 153 a 158)

Lipidi: acidi grassi saturi ed insaturi. Lipidi polari ed apolari.

Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi. (da pag 136 a 138 e da 140 a 141)

Reazione di saponificazione. Caratteristiche chimiche.( pag 138)

#### BIOCHIMICA:

**Metabolismo dei glucidi:** Glicolisi, fermentazione e respirazione aerobica.

Gluconeogenesi e glicogeno sintesi.( da pag 120 a 127)

**Metabolismo dei protidi:** metabolismo degli amminoacidi, deaminazione, transaminazione.( da pag 164 a 168)

**Metabolismo dei lipidi:** beta ossidazione, sintesi dei trigliceridi.( da pag 141 a 143)

**Fotosintesi:** organizzazione del carbonio atmosferico da parte degli autotrofi fotosintetici.

(da pag 127 a 134)

#### CLIL:

Gli argomenti oggetto della trattazione CLIL sono stati:

Carbohydrates, Glycolysis and Tectonic plates.

Data la complessità degli argomenti il grado di approfondimento degli stessi è stato considerevole ed ha richiesto un elevato numero di ore .

In totale sono state effettuate 12 ore di insegnamento e 8 ore di preparazione della lezione, compiti e slides .

## **SCIENZE DELLA TERRA**

La crosta terrestre: minerali e rocce:

i minerali; elementi chimici nei minerali; struttura cristallina ed origine; proprietà fisiche dei minerali; i minerali delle rocce ( da pag 6 a 12)

Le rocce :

i processi litogenetici; processo magmatico: rocce ignee intrusive ed effusive; struttura, modalità formazione e classificazione delle rocce magmatiche; processo sedimentario: rocce clastiche, organogene, chimiche; processo metamorfico: metamorfismo da contatto, regionale; il ciclo litogenetico( pag 13 a 16 e da pag 19 a 7, pag 31 e 32 ).

La dinamica terrestre:

*fenomeni endogeni che regolano il dinamismo del nostro pianeta:*

vulcanesimo effusivo ed esplosivo e eventi sismici (sismografi, vari tipi di onde sismiche).

conseguenza di alcuni terremoti; punti caldi. ( da pag 50 a 52 da 72 a 74 e 79)

La tettonica a zolle:

teoria di Wegener e relative prove, paleomagnetismo e studio dei fondali oceanici a sostegno della teoria della tettonica a placche, margini di zolla e movimenti associati.( da pag113 a 115 e da pag. 136 a 138)

## **INGEGNERIA GENETICA**

Il DNA ricombinante. I plasmidi. Le librerie genetiche. Enzimi di restrizione.

Il DNA complementare ,applicazioni pratiche delle tecniche acquisite, sintesi farmaceutica dell'insulina e della eritropoietina.

La PCR ovvero reazione a catena della polimerasi e clonazione di un frammento di DNA.

Elettroforesi su gel. Applicazioni in chimica forense.( da pag 189 a 192 e da 194 a 196)

Applicazioni in ingegneria genetica.

### **2.8.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Programmi ministeriali e programmazioni dipartimentali

## **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Si rimanda alla programmazione di inizio anno

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'impostazione metodologica seguita è stata quella di presentare gli argomenti secondo uno svolgimento a spirale, che, partendo dagli aspetti più intuitivi e ricorrendo alla osservazione della realtà, con un'analisi sempre più ampia, potesse condurre l'allievo a cogliere tutti gli aspetti del tema trattato ed arrivare con passi successivi ad un'acquisizione rigorosa e sistematica delle conoscenze e competenze via via richieste. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione privilegiando la lezione dialogata da quella frontale ed avvalendoci quanto più possibile delle esperienze di laboratorio.

I ragazzi hanno svolto il programma con serietà arricchendo spesso le conoscenze acquisite con letture e/o rielaborazioni personali.

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Libri di testo in uso nel triennio:

**Scienze della terra:** (Antonio Varaldo) secondo biennio e quinto anno

**Biochimica** : Mondadori (Tottola e Allegrezza).

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto oltre che primariamente delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità logico-deduttive, della capacità di argomentazione dell'impegno dimostrato, della partecipazione all'attività didattica, della volontà e degli interessi. A tal fine si è fatto uso oltre che di colloqui orali, di risoluzioni di test ed esercizi.

La valutazione si è svolta su due livelli:

### *Valutazione formativa*

Grazie al metodo della lezione dialogata, tutte le lezioni hanno costituito occasione per verificare la comprensione dei concetti e l'acquisizione delle necessarie capacità operative. In particolare, oggetto delle verifiche formative sono stati: il lavoro svolto a casa; i contributi alla lezione mediante interventi di chiarimento o approfondimento; domande alle quali l'allievo risponde dal posto.

### *Valutazione sommativa*

Sono stati ritenuti "obiettivi minimi" i seguenti:

- acquisizione di conoscenza/ comprensione di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrazione di aver interpretato e capito i concetti stessi);
- acquisizione di capacità di correlare e confrontare i vari argomenti
- acquisizione della capacità rielaborativa

Per valutazioni superiori al livello discreto si è tenuto conto anche della capacità di

applicazione dello studente dimostrata in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Per le verifiche orali è stato considerato:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi vanno fatte alcune considerazioni: la classe ha dimostrato, nel corso del quinquennio, un crescente interesse nei confronti della disciplina: c'è stata sempre una costruttiva partecipazione al dialogo educativo da parte di molti elementi, unita al desiderio di conoscere nuovi argomenti e affrontare nuovi metodi. L'efficacia delle lezioni si è avvalsa degli spunti di riflessione costituiti dalle stimolanti osservazioni di un bel gruppo di alunni che hanno dimostrato di aver acquisito quella "flessibilità" nella risoluzione delle situazioni problematiche di cui parlano le Indicazioni Nazionali; va anche menzionata la fattiva partecipazione di alcuni che hanno superato le proprie difficoltà con tenacia, chiarendo continuamente i propri dubbi ed incertezze. I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ma i risultati individuali sono, come per ogni classe, differenziati secondo le particolari attitudini di ciascun alunno. In particolare in questo a.s., un gruppo di alunni si è fatto carico di numerose attività extrascolastiche: dalle gare dei Giochi della Chimica, alle Olimpiadi di Scienze, riportando brillanti risultati; l'impegno per i test d'ammissione alle facoltà universitarie non ha influenzato sul profitto.

In sintesi si può parlare di un buon livello medio di profitto, anche se pochissimi alunni incontrano ancora delle difficoltà non tanto a livello teorico quanto a livello di applicazione dei concetti.



## 2.9. Disegno e storia dell'arte

### 2.9.1. Contenuti affrontati

IL NEOCLASSICISMO ( 5 ore – libro di testo - slide)

Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Architettura: caratteri stilistici

Scultura: **Antonio Canova**. Lo stile, le opere: *Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Ebe*.

Pittura: **Jacques Louis David**. Lo stile, le opere: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*.

**Francisco Goya**. Lo stile, le opere: *Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia reale di Carlo IV, Maja desnuda, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno divora i suoi figli*.

IL ROMANTICISMO (4 ore – libro di testo, riviste monografiche, materiale multimediale) Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Architettura: cenni

Pittura: La rappresentazione del paesaggio:

**J. Constable**, *Il mulino di Flatford*.

**W. M. Turner**, *L'incendio della camera dei Lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*.

**C. D. Friedrich**, *Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Il naufragio della Speranza*.

La pittura francese: **Theodore Gericault**, *La zattera della Medusa*.

**Eugene Delacroix**, *La libertà che guida il popolo*.

La pittura in Italia: il romanticismo di matrice storica. **Francesco Hayez**, *La meditazione, Il bacio*.

IL REALISMO (ore 2 – libro di testo, materiale multimediale)

Contesto storico-culturale, caratteri generali del Realismo.

La pittura in Francia: **Gustave Courbet**. Lo stile, le opere: *L'atelier del pittore, Funerale a Ornans, Gli spaccapietre, Signorine sulle rive della Senna*.

ARCHITETTURA IN EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (2 ore – libro di testo, materiale multimediale, appunti redatti dall'insegnante)

**L'architettura in Europa**: architetture neoclassiche e neo-rinascimentali, il recupero dei modelli medioevali.

La nuova architettura del ferro in Europa: **Joseph Paxton**, *Crystal Palace*; **Gustave Eiffel**, *la tour Eiffel*.

L'IMPRESSIONISMO (ore 5 – libro di testo, riviste monografiche, materiale multimediale) Contesto storico-culturale, la rivoluzione impressionista.

Le origini dell'Impressionismo: **Edouard Manet**. Lo stile e le opere: *Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère*.

Gli Impressionisti: **Claude Monet**: *Impressione, levar del sole, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillere*

**Pierre-Auguste Renoir**, *Bal au Mulin de la Galette, La Grenouillere*.

**Edgar Degas**, *Classe di danza, L'assenzio*.

TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE (ore 5 – libro di testo, riviste monografiche,

materiale redatto dall'insegnante, materiale multimediale)

Contesto storico-culturale, caratteri generali.

**Paul Cezanne**, il distacco dall'Impressionismo, *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti*, la natura morta.

**Georges Seurat**, il Divisionismo, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, il Circo*.

**Vincent Van Gogh**, la violenza dell'espressione, *Autoritratto, I mangiatori di patate, La camera da letto, Notte stellata*. Le ultime opere: *Campo di grano con volo di corvi*.

**Paul Gauguin**, verso il primitivo. Il periodo bretone: *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone*; le opere tahitiane: *la orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

ART NOUVEAU (ore 3 – libro di testo, riviste monografiche, materiale redatto dall'insegnante, materiale multimediale)

Trasformazioni urbanistiche nelle grandi città europee: Parigi, Vienna, Barcellona.

Art Nouveau, il nuovo gusto borghese. L'arredo urbano.

La Secessione a Vienna. **Gustav Klimt**. *Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio, il Palazzo della Secessione viennese e il Fregio di Beethoven*.

**Antoni Gaudì**: l'architettura in Spagna, *casa Milà, casa Battlò, parco Guell, la Sagrada Família*.

**Edvard Munch**, *Pubertà, L'urlo*.

**James Ensor**, *Ingresso di Cristo a Bruxelles*.

LE AVANGUARDIE STORICHE (ore 12 – libro di testo, riviste monografiche, materiale redatto dall'insegnante, materiale multimediale)

Il Novecento: contesto storico-culturale

I linguaggi delle Avanguardie:

**I FAUVES**, **Henri Matisse**, *Lusso calma e voluttà, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza, La musica*.

Il gruppo **DIE BRUCKE**. **Ernst Ludwig Kirchner**, *Potsdamerplatz, Cinque donne per strada, Marcella*.

**IL CUBISMO**: La sperimentazione, il cubismo analitico, il cubismo sintetico. Le esperienze di Picasso e Braque.

**Pablo Picasso**. L'evoluzione artistica: *Bevitrice di assenzio*, il "periodo blu": *Poveri in riva al mare*. Il "periodo rosa": *I saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein*; la nascita del Cubismo, *Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata*; le opere successive al Cubismo, *Ritratto di Olga, Donne alla fontana, Guernica*.

**L'ASTRATTISMO**: il gruppo "Der blaue Reiter"

**Vasilij Kandinskij**, *Acquerello senza titolo, Il cavaliere azzurro, Composizioni*.

Altre esperienze: il gruppo De Stijl, **Piet Mondrian**,

**IL FUTURISMO**: Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Il Manifesto futurista.

**Umberto Boccioni**: la pittura degli stati d'animo. *La città che sale, Stati d'animo*. La scultura futurista, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.

**Giacomo Balla**: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

**Gerardo Dottori**: l'aeropittura di paesaggio, *Primavera umbra*.

**IL DADAISMO**: caratteri generali. Esperienze europee e americane: **Hans Arp**, **Marcel Duchamp**, *Sgabello con ruota di bicicletta, Fontana, la Gioconda con baffi; il Ready-made*.

(\*)**IL SURREALISMO**: caratteri generali

**Joan Mirò**, *Il Carnevale di Arlecchino*. **René Magritte**, *L'uso della parola, L'impero*

delle luci. **Salvator Dalì**, *Venere di Milo a cassetti*, *Giraffa in fiamme*, *La persistenza della memoria*, *Sogno causato dal volo di un'ape*.

(\*)**LA METAFISICA**: caratteri generali

**Giorgio De Chirico**, *L'enigma dell'ora*, *Le Muse inquietanti*.

ARCHITETTURA RAZIONALISTA (ore 2 – libro di testo, riviste monografiche, materiale redatto dall'insegnante, materiale multimediale)

L'esperienza del Bauhaus, **Walter Gropius**. La sede di Dessau.

**Le Corbusier**, l'architettura razionalista, *Ville Savoye*, *Unità d'abitazione*, Marsiglia.

L'architettura organica, esperienze statunitensi ed europee:

**Frank Lloyd Wright**, *le prairie house*, *Casa Kaufmann*, *il Guggenheim Museum*.(\*)

Testo usato: De Martini, Gatti, Tonetti, Villa, IL NUOVO ARTE TRA NOI, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Nota: gli argomenti contrassegnati con il seguente simbolo: (\*) saranno affrontati dopo la data del 15 maggio 2019.

## 2.9.2. Nota dell'insegnante

### Criteria che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello svolgere il programma di questo anno ci si è attenuti alle direttive contenute nei Programmi Ministeriali, cercando di conferire alla trattazione degli argomenti una certa completezza, nei limiti consentiti dal tempo a disposizione.

Si è ritenuto opportuno privilegiare lo studio della storia dell'arte, dedicando per questo la maggior parte delle ore a disposizione, anche in considerazione del fatto che gli argomenti di disegno erano stati trattati generalmente in modo esaustivo nel corso del quarto anno. La scelta degli argomenti di storia dell'arte è stata eseguita tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari con altre discipline come la letteratura italiana, la filosofia e la letteratura straniera. Si è privilegiato lo studio dell'arte europea e internazionale, solo con qualche particolare riferimento all'arte italiana, per fornire agli studenti un quadro ampio e articolato del contesto culturale in cui l'espressione artistica è maturata.

Gli argomenti contrassegnati con un asterisco saranno sviluppati dopo la data del 15 maggio.

### Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

La classe è stata seguita da me per 5 anni, ciò ha permesso di instaurare un rapporto efficace con gli studenti, i cambiamenti nel corso del triennio non sono stati rilevanti.

La classe nel tempo ha migliorato l'approccio allo studio, inizialmente, per alcuni, poco efficace, evidenziando anche un crescente interesse, che ha permesso di raggiungere risultati complessivamente positivi. Gli studenti complessivamente presentano una discreta e buona, in molti casi anche ottima, capacità di analisi e sintesi nella produzione scritta di testi, come è stato dimostrato nelle numerose prove scritte a cui sono stati sottoposti, la rielaborazione orale dei contenuti è generalmente buona.

La trattazione degli argomenti nel corso del secondo periodo è stata

complessivamente aderente agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, anche se impegni della classe di diversa natura: attività di orientamento universitario e simulazioni di prove di esame, hanno portato in certi casi ad un minore approfondimento di alcuni temi.

Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze, capacità proprie della disciplina, come di seguito riportate:

#### DISEGNO

##### · *conoscenze*

conoscenza di tutti i metodi della prospettiva; conoscenza dei termini;

##### · *competenze*

saper rappresentare e decodificare le proiezioni prospettiche;

saper applicare in modo autonomo le regole richieste;

saper utilizzare alcune procedure di progettazione, utilizzando razionalmente le risorse culturali, strumentali e materiali;

saper utilizzare alcune procedure di analisi tecnica: individuazione di forme, di elementi strutturali, di funzioni, di interrelazioni, di scelta dei materiali in relazione all'impiego;

##### · *capacità*

saper scegliere tra i vari metodi grafici quello più idoneo alla rappresentazione richiesta saper utilizzare le tecniche apprese per rendere efficace una rappresentazione grafica. saper operare all'interno di processi finalizzati e verificabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze operative

#### STORIA DELL'ARTE · *conoscenze*

conoscere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici;

conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado di operare confronti e collegamenti;

conoscere il linguaggio specifico;

##### · *competenze*

riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico; riconoscere l'incidenza storica nell'opera svolta dagli artisti;

individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco:

l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista,

il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza,

la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni

successive del contesto ambientale;

orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo.

##### · *capacità*

sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica;

saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente;

saper individuare in modo critico gli elementi più significativi della struttura dell'opera d'arte; saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato;

saper riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico;

Il rapporto con l'insegnante è sempre stato corretto, adeguato al contesto scolastico, molto spesso propositivo, gli obiettivi raggiunti sono senza dubbio anche il frutto di un lavoro sereno, realizzato in armonia, basato sulla correttezza reciproca.

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Le lezioni di storia dell'arte sono state impostate sulla trattazione dell'argomento da parte dell'insegnante, anche a causa della brevità del tempo a disposizione per effettuare attività di diverso tipo. Per la trattazione di argomenti di architettura sono state mostrate e fornite agli studenti slide in power point preparate dall'insegnante e/o materiale scaricato da siti specifici. E' stata proposta per gli argomenti del Novecento la presentazione di slide riassuntive che oltre a sintetizzare e quindi facilitare lo studio, potessero anche presentare una più ampia visione delle opere dei vari autori. Sempre sono state svolte lezioni di introduzione al periodo, anche con il supporto di mappe concettuali, cercando di cogliere il linguaggio artistico nell'ambito del contesto socio-culturale del periodo trattato. I singoli autori sono stati trattati con brevi cenni alla vita, ma principalmente attraverso lo studio delle opere più significative, di cui si è prodotta l'analisi dell'opera dal punto di vista iconografico, formale e iconologico. Come già precedentemente espresso lo svolgimento dei temi grafici è stato nel presente anno marginale, avendo nel corso del quarto anno già affrontato i vari sistemi e metodi della prospettiva e la relativa teoria delle ombre, proprio per avere più tempo, nel corso del quinto anno, da dedicare allo studio della storia dell'arte.

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Sono state utilizzate prevalentemente lezioni in power point, proiettate sulla lavagna interattiva a disposizione nell'aula, lezioni, sia da fonti disponibili in rete che predisposte appositamente dall'insegnante e messe anche a disposizione degli studenti per uno studio a casa.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la storia dell'arte sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative orali e scritte, tramite questionari. In entrambi i tipi di verifica si è valutato l'adeguatezza delle conoscenze, le competenze linguistiche e la capacità di correlazione delle conoscenze stesse, nonché la capacità di analizzare secondo precisi criteri un'opera d'arte. La valutazione è stata effettuata tramite l'utilizzo di griglie di valutazione predisposte e condivise dal dipartimento di Disegno e Storia dell'arte.

## **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

La classe ha conseguito nel complesso un profitto buono. Si evidenziano naturalmente disomogeneità, dovute soprattutto ad un impegno per alcuni meno continuo, mentre costante per altri. Tutti gli alunni hanno dimostrato, al di là dei singoli risultati ottenuti, una crescita nel tempo. Un buon numero di studenti ha mostrato una decisa motivazione e uno spiccato interesse nelle attività svolte, applicandosi con puntualità nello studio, raggiungendo, pertanto, una preparazione in alcuni casi decisamente ottima.

## **2.10. Scienze motorie e sportive**

### **2.10.1. Contenuti affrontati**

#### **Miglioramento delle qualità fisiche**

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi codificati e non

#### **Affinamento delle funzioni neuromuscolari**

- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse e in volo

#### **Acquisizione delle capacità operative e sportive**

- Attività sportive individuali: badminton - corsa orientamento
- Attività sportive di squadra: pallavolo - pallacanestro

#### **Aspetto teorico pratico**

- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra
- Organizzazione e guida della fase di avviamento e condizionamento, funzionali alle successive attività, previste nelle singole lezioni
- Informazioni su: teoria del movimento e metodologie dell'allenamento; nozioni di primo soccorso; educazione alla salute (alimentazione sportiva, doping e dipendenze); rispetto delle regole e fairplay
- Terminologia specifica della materia

### **2.10.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato dalle strutture a disposizione e dagli attrezzi utilizzabili, questo ha permesso un reale approfondimento dei temi trattati, rendendo l'insegnamento il più possibile personalizzato.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

##### **Conoscenze**

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere i principi essenziali per una sana alimentazione e le informazioni generali su alcolismo, tabagismo, sostanze dopanti e corretti stili di vita.
- Conoscere il linguaggio specifico della materia

##### **Competenze**

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di pesi
- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio articolare

- Saper guidare il gruppo e/o la squadra utilizzando il linguaggio specifico
- Praticare nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra

### **Abilità**

- Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- Saper trasferire abilità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo *per scoperta* basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico.

Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale.

Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso, rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario, solo per rimanere, rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Gli attrezzi specifici della disciplina e le strutture, di volta in volta a disposizione, sono stati gli strumenti ed i mezzi utilizzati dagli studenti nell'apprendimento dei singoli contenuti.

Il libro di testo ed alcuni supporti multimediali digitali, forniti dall'insegnante, hanno consentito di approfondire gli argomenti teorici affrontati.

Gli spazi utilizzati sono stati quelli delle due palestre e del cortile esterno; all'interno dei quali è stata effettuata una rotazione secondo un orario prestabilito e concordato con gli insegnanti delle altre classi dell'Istituto.

La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, infatti sussistendo la necessità di effettuare la rotazione nei vari spazi si è dovuto provvedere ad un continuo adattamento delle lezioni alle condizioni atmosferiche, agli attrezzi e alle strutture di volta in volta disponibili.

La scansione temporale è stata di **2** ore settimanali, per un totale di **24** ore nel primo periodo e **27** ore per il secondo periodo alla data del 15 maggio 2019.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri / indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con

i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" è stato attribuito un duplice valore: esatto, se era possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non era quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Il livello minimo da raggiungere, specifico della materia, è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione e semplici questionari scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Il gruppo classe, nella sua totalità, si è distinto per costanza, interesse e partecipazione sempre attiva, dimostrando di avere una preparazione adeguatamente approfondita nelle conoscenze e nella capacità di districarsi, in situazioni motorie, più o meno complesse.

I risultati ottenuti sono stati complessivamente molto buoni, infatti anche quegli elementi che, all'inizio dell'anno, mostravano alcune lievi carenze hanno conseguito miglioramenti particolarmente consistenti in relazione ai livelli di partenza.



## **2.11. Religione cattolica**

### **2.11.1. Contenuti affrontati**

Rapporto fede – scienza.

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea  
Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La dottrina sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere Encicliche Rerum Novarum, Centesimus annus, Dei Verbum.

Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.

La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.

Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica

Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.

Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

### **2.11.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia, conoscono, infine, la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa

realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologia. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate sia attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali;  
conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;  
sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;  
sollecitazioni continue a saper dar conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa

Spazi: aula scolastica

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 25 ore di lezione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Si è effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.


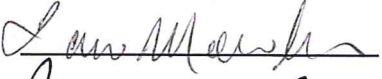
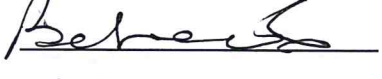
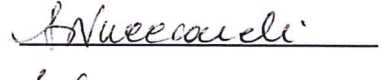
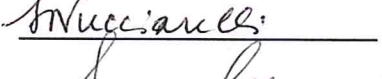
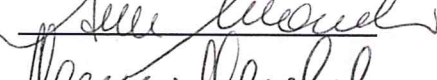
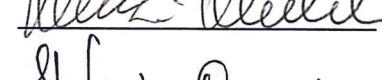
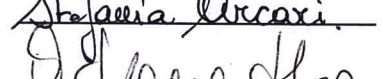
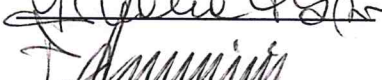
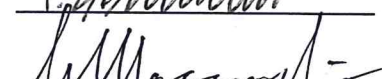
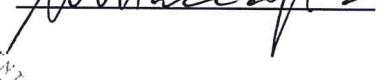
Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il primo periodo; nel secondo periodo, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni.

Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Nel complesso e senza eccezioni la classe ha conseguito un livello di profitto ottimo, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati ottimi.


### 3. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Laura Maria Marzo	
Lingua e cultura latina	Laura Maria Marzo	
Lingua e cultura inglese	Sandra Bartocci	
Storia	Simona Nucciarelli	
Filosofia	Simona Nucciarelli	
Matematica	Anna Ceravolo	
Fisica	Maurizio Macchiarulo	
Scienze naturali	Stefania Arcari	
Disegno e storia dell'arte	Giuliana Nasoni	
Scienze motorie e sportive	Patrizio Armini	
Religione Cattolica	Anna Maccaglia	

Terni, 9 maggio 2019



Il Dirigente Scolastico  
Professoressa LUCIANA LEONELLI



#### **4. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

1. PECUP
2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
5. Griglia di valutazione della Prima Prova scritta d'Esame
6. Griglia di valutazione della Seconda Prova scritta d'Esame
7. Scheda di valutazione del Colloquio
8. Testi delle simulazioni delle Prove d'Esame effettuate

## **Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

## **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **Risultati di apprendimento del Liceo scientifico**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



**PIANO DEGLI STUDI**  
**del**  
**LICEO SCIENTIFICO**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



# Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

## Liceo "Renato Donatelli"

### *PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO*

## LICEO SCIENTIFICO

Classe: 5

Sezione: A

Tutor scolastico: Stefania Arcari

A. S. di attivazione: 2016/2017

A. S. di revisione: 2018/2019

### **OBIETTIVI DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA CONSOLIDARE

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Tutte le discipline
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Tutte le discipline
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> <li>• <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> </ul>	Tutte le discipline
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Tutte le discipline
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Tutte le discipline
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Tutte le discipline
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Tutte le discipline
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Tutte le discipline

### 3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico)</li> <li>• Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione</li> <li>• Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici</li> <li>• Reperire informazioni richieste</li> <li>• Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere</li> <li>• Organizzare il proprio lavoro in modo guidato</li> <li>• Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>• Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>• Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso</li> <li>• Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge</li> </ul>	Italiano-Storia Matematica Inglese Eventuale,altra disciplina se inerente al corso School IMUN

### 3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore
School IMUN	tutto l'anno	70
Impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici	tutto l'anno	36
Sicurezza corso base		4

### 3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore

### 3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
110		110

#### 4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi</li> <li>Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>Sviluppare elementi di orientamento professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (umanistiche, scientifiche, economiche, giuridiche e sociologiche) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso</li> </ul>	Tutte le discipline

#### 4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore
Start impat 2	tutto l'anno	10
Liceo Donatelli		36

#### 4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Azienda Ospedaliera S. Maria Terni			40
L'impresa nei suoi aspetti giuridici	Direzione didattica Mazzini		36
ALMA DIPLOMA			20

#### 4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore
46	96	142

## 5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività</li> <li>Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto</li> <li>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico-tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali</li> <li>Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea</li> </ul>	Tutte le discipline

## 5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore

## 5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore

## 5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore

## NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore

Terni, 9/5/2019

Il Tutor scolastico: Stefania Arcari

Il Coordinatore: Stefania Arcari

**LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI****VALUTAZIONE COMPORTAMENTO****A.S. 2018/2019****Pentamestre****1X****XX/XX/2019**

<b>ALUNNI</b>		<b>VOTO</b>	<b>% ASS</b>
1	Alunno 1	2	1,00
2	Alunno 2	2	2,00
3	Alunno 3	2	3,00
4	Alunno 4	2	4,00
5	Alunno 5	2	5,00
6	Alunno 6	2	6,00
7	Alunno 7	2	7,00
8	Alunno 8	2	8,00
9	Alunno 9	2	9,00
10	Alunno 10	2	10,00
11	Alunno 11	2	11,00
12	Alunno 12	2	12,00
13	Alunno 13	1	13,00
14	Alunno 14	1	14,00
15	Alunno 15	1	15,00
16	Alunno 16	1	16,00
17	Alunno 17	1	17,00
18	Alunno 18	1	18,00
19	Alunno 19	1	19,00
20	Alunno 20	1	20,00
21	Alunno 21	1	21,00
22	Alunno 22	1	22,00
23	Alunno 23	1	23,00
24	Alunno 24	1	24,00
25	Alunno 25	1	25,00
26	Alunno 26	1	26,00
27	Alunno 27	1	27,00
28	Alunno 28	1	28,00
29	Alunno 29	1	29,00
30	Alunno 30	1	30,00
31	Alunno 31	1	31,00
32	Alunno 32	1	32,00

<b>Criterio</b>	<b>Peso</b>
C1 - Frequenza	3
C2 - Impegni di studio	3
C3 - Rispetto delle persone	3
C4 - Rispetto disp. organizzative e sicurezza	3
C5 - Uso corretto strutture e sussidi	1
C6 - Cura ambiente scolastico	1
<b>Peso totale</b>	<b>14</b>

**LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**  
**Pentamestre**

**Classe** 1X  
**Alunno** Alunno 1  
**A.S.** A.S. 2018/2019  
**Data** XX/XX/2019

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.  
I decimali  $\geq 0,5$  si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
	è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7	
	è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4	
	<b>Punteggio grezzo</b>		<b>GRE</b>
<b>Voto</b>		<b>VOT</b>	<b>2,1</b>
<b>Voto arrotondato</b>		<b>ARR</b>	<b>2</b>

**NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE**

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento  
Segue motivazione dettagliata:

**VOTO 5**



## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Salvo nuove disposizioni normative che dovessero intervenire successivamente alla presente deliberazione il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", anche ai sensi dell'art. 4 c. 6 del D.P.R. 275/1999 Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, fissa i criteri di attribuzione del credito scolastico specificati nella seguente tabella, con la precisazione che agli alunni che a giugno hanno riportato la sospensione del giudizio e che sono ammessi alla classe successiva dopo l'integrazione dello scrutinio finale, viene attribuito di norma il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione del credito relativa alla media dei voti da loro conseguiti.

<b>SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b> <b>CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE</b> <i>(Anno scolastico 2018/2019)</i>
--

Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti indicate nella seguente tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato.

C1: Media dei voti (M)	Se $M=6$ allora a C1 viene assegnato 0
	Se $6 < M \leq 7$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 6)$
	Se $7 < M \leq 8$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 7)$
	Se $8 < M \leq 9$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 8 a 9, secondo la funzione $C1 = (M - 8)$
	Se $9 < M \leq 10$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 9 a 10, secondo la funzione $C1 = (M - 9)$
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni Religione o attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, Sufficiente, Buono, Ottimo.
C4: Competenze acquisite in alternanza scuola/lavoro	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello scarso); b) 0,1 (livello parziale); c) 0,2 (livello base); d) 0,3 (livello avanzato).
C5: Partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi o crediti formativi	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero degli insegnamenti integrativi facoltativi e di crediti formativi riconosciuti fino ad un massimo di 3.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in quattro fasi.

**Prima:** viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

**Seconda:** viene determinata la somma S dei punteggi attribuiti:  $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$  approssimando S per eccesso o per difetto, in modo che l'errore sia il più piccolo possibile.

**Terza:** la somma delle componenti del credito viene normalizzata (SN), in modo che risulti al massimo uguale a 1

**Quarta:** viene determinato il valore del credito calcolato (CC) che è uguale alla somma tra SN e l'estremo sinistro della banda di oscillazione del credito corrispondente alla media (M) dei voti:  $CC = SN + \text{estremo sinistro banda oscillazione}$

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 62/2017, si applica quanto previsto dal seguente articolo:

**«Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico»**

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

**Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)**

**Tabella Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**Regime transitorio**

*Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2018/2019:*

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

*Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2019/2020:*

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

**LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI**  
*Anno Scolastico 2018/2019*

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<b>Prima prova scritta dell'esame di Stato</b>			
<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>			
<b>Indicatori generali (max 60 pt)</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

### Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	5-4
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	3-2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	5-4
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	3-2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	5-4
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	3-2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	5-4
	Interpretazione del testo assente	3-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

### Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6-5
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	4-3
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	2-1
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6-5
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	4-3
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	2-1
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6-5
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	4-3
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	2-1
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6-5
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	4-3
	Interpretazione del testo assente	2-1
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_

**LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI**  
*Anno Scolastico 2018/2019*

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<b>Prima prova scritta dell'esame di Stato</b>			
<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>			
<b>Indicatori generali (max 60 pt)</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

### Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	5-4
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	3-2
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-10
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione disordinata ed incoerente	5-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-10
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	9
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali assenti	5-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_ 2. \_\_\_\_\_ 3. \_\_\_\_\_  
 4. \_\_\_\_\_ 5. \_\_\_\_\_ 6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_



# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

### Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6-5
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	4-3
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2-1
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-9
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	5-3
	Argomentazione disordinata ed incoerente	2-1
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-9
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	5-3
	Apporti culturali personali assenti	2-1
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

**I Commissari**

1. \_\_\_\_\_ 2. \_\_\_\_\_ 3. \_\_\_\_\_  
 4. \_\_\_\_\_ 5. \_\_\_\_\_ 6. \_\_\_\_\_

**Il Presidente**

7. \_\_\_\_\_

**LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI**  
*Anno Scolastico 2018/2019*

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<b>Prima prova scritta dell'esame di Stato</b>			
<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>			
<b>Indicatori generali (max 60 pt)</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

### Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-10
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	9
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	8-6
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	5-2
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6
	Esposizione incerta e slegata	5-4
	Esposizione frammentaria ed incoerente	3-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-10
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	5-2
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

### Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-9
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	8-6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	5-3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	2-1
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6-5
	Esposizione incerta e slegata	4-3
	Esposizione frammentaria ed incoerente	2-1
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-9
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	5-3
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	2-1
<b>Punteggio in CENTESIMI</b>		<b>/100</b>
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

#### I Commissari

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

#### Il Presidente

7. \_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione seconda prova – Matematica e Fisica – Liceo Scientifico

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI				PUNTI	
Problema svolto	n.	Quesiti svolti:					
<b>Analizzare</b>  Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche necessarie.				5	
	L2	Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche necessarie				4	
	L3	Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.				2 - 3	
	L4	Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto; non riesce a dedurre, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie				0 - 1	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo necessario, mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				6	
	L2	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno fisico anche se con qualche incertezza, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata..				4 - 5	
	L3	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				2 - 3	
	L4	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.				0 - 1	
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b>  Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici	L1	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.				5	
	L2	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza.				4	
	L3	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.				2 - 3	
	L4	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.				0 - 1	
<b>Argomentare</b>  Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.				4	
	L2	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.				3	
	L3	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.				2	
	L4	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.				0 - 1	
						VOTO	...../20

LA COMMISSIONE

.....

.....

.....

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

# LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

**VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**
**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

**DATA** \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
<b>PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE</b>	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	6	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	4,5	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1,5	
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)</b>	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	6	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	4,5	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1,5	
<b>RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
<b>CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1,5	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	0,5	
<b>DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE</b>	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	2	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	1,5	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	1	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	0,5	
<b>Voto in VENTESIMI</b>		____ /20	

**Il Presidente** \_\_\_\_\_

**I Commissari**

1 \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

5 \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

6 \_\_\_\_\_



# LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

**VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**
**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

**DATA** \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
<b>PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE</b>	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	4	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	2	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1	
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)</b>	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	4	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	2	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1	
<b>RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
<b>CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	4	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	3	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
<b>DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE</b>	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	4	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	3	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	2	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	1	
<b>Voto in VENTESIMI</b>		<b>____ /20</b>	

**Il Presidente** \_\_\_\_\_

**I Commissari**

1 \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

5 \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

6 \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.



## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *“melting pot”*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *“melting pot”* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *“biologico”*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *“cervello planetario”*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *“Cogito, ergo sum”*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
Tematiche di Attualità**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** MATEMATICA e FISICA

*Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.*

**PROBLEMA 1**

Assegnate due costanti reali  $a$  e  $b$  (con  $a > 0$ ), si consideri la funzione  $q(t)$  così definita:

$$q(t) = at \cdot e^{bt}$$

1. A seconda dei possibili valori di  $a$  e  $b$ , discutere se nel grafico della funzione  $q$  è presente un punto di massimo o di minimo. Determinare i valori di  $a$  e  $b$  in corrispondenza dei quali il grafico della funzione  $q(t)$ , in un piano cartesiano di coordinate  $(t, y)$ , ha un massimo nel punto  $B\left(2, \frac{8}{e}\right)$ .
2. Assumendo, d'ora in avanti, di avere  $a = 4$  e  $b = -\frac{1}{2}$ , studiare la funzione

$$q(t) = 4t \cdot e^{-\frac{t}{2}}$$

verificando, in particolare, che si ha un flesso nel punto  $F\left(4, \frac{16}{e^2}\right)$ .

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico nel punto  $F$ .

3. Supponendo che la funzione  $q(t)$  rappresenti, per  $t \geq 0$ , la carica elettrica (misurata in C) che attraversa all'istante di tempo  $t$  (misurato in s) la sezione di un certo conduttore, determinare le dimensioni fisiche delle costanti  $a$  e  $b$  sopra indicate. Sempre assumendo  $a = 4$  e  $b = -\frac{1}{2}$ , esprimere l'intensità di corrente  $i(t)$  che fluisce nel conduttore all'istante  $t$ ; determinare il valore massimo ed il valore minimo di tale corrente e a quale valore essa si assesta col trascorrere del tempo.
4. Indicando, per  $t_0 \geq 0$ , con  $Q(t_0)$  la carica totale che attraversa la sezione del conduttore in un dato intervallo di tempo  $[0, t_0]$ , determinare a quale valore tende  $Q(t_0)$  per  $t_0 \rightarrow +\infty$ .  
Supponendo che la resistenza del conduttore sia  $R = 3\Omega$ , scrivere (senza poi effettuare il calcolo), un integrale che fornisca l'energia dissipata nell'intervallo di tempo  $[0, t_0]$ .

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**PROBLEMA 2**

Una carica elettrica puntiforme  $Q_1 = 4q$  (con  $q$  positivo) è fissata nell'origine  $O$  di un sistema di riferimento nel piano  $Oxy$  (dove  $x$  e  $y$  sono espressi in m). Una seconda carica elettrica puntiforme  $Q_2 = q$  è vincolata a rimanere sulla retta  $r$  di equazione  $y = 1$ .

1. Supponendo che la carica  $Q_2$  sia collocata nel punto  $A(0, 1)$ , provare che esiste un unico punto  $P$  del piano nel quale il campo elettrostatico generato dalle cariche  $Q_1$  e  $Q_2$  è nullo. Individuare la posizione del punto  $P$  e discutere se una terza carica collocata in  $P$  si trova in equilibrio elettrostatico stabile oppure instabile.
2. Verificare che, se la carica  $Q_2$  si trova nel punto della retta  $r$  avente ascissa  $x$ , l'energia potenziale elettrostatica del sistema costituito da  $Q_1$  e  $Q_2$  è data da

$$U(x) = k \frac{4q^2}{\sqrt{1+x^2}}$$

dove  $k$  è una costante positiva (unità di misura:  $N \cdot m^2/C^2$ ).

3. Studiare la funzione  $U(x)$  per  $x \in \mathbb{R}$ , specificandone eventuali simmetrie, asintoti, massimi o minimi, flessi. Quali sono i coefficienti angolari delle tangenti nei punti di flesso?
4. A partire dal grafico della funzione  $U$ , tracciare il grafico della funzione  $U'$ , specificandone le eventuali proprietà di simmetria. Determinare il valore di  $\int_{-m}^m U'(x) dx$  (dove  $m > 0$  indica l'ascissa del punto di minimo di  $U'$ ).

**QUESITI**

1. Determinare i valori di  $a$  e  $b$  in modo che la funzione  $g: \mathbb{R} - \{3\} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \begin{cases} 3 - a x^2 & \text{per } x \leq 1 \\ \frac{b}{x-3} & \text{per } x > 1 \end{cases}$$

sia derivabile in tutto il suo dominio. Tracciare i grafici delle funzioni  $g$  e  $g'$ .

2. Sia  $\mathcal{R}$  la regione piana compresa tra l'asse  $x$  e la curva di equazione  $y = 2e^{-|x|}$ . Provare che, tra i rettangoli inscritti in  $\mathcal{R}$  e aventi un lato sull'asse  $x$ , quello di area massima ha perimetro minimo ed è un quadrato.
3. Una scatola contiene 16 palline numerate da 1 a 16.
  - Se ne estraggono 3, una alla volta, rimettendo ogni volta nella scatola la pallina estratta. Qual è la probabilità che il primo numero estratto sia 10 e gli altri due minori di 10?
  - Se ne estraggono 5 contemporaneamente. Qual è la probabilità che il più grande dei numeri estratti sia uguale a 13?

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

4. Scrivere, giustificando la scelta effettuata, una funzione razionale  $y = \frac{s(x)}{t(x)}$ , dove  $s(x)$  e  $t(x)$  sono polinomi, tale che il grafico della funzione:
- incontri l'asse  $x$  nei punti di ascissa  $-1$  e  $2$  e sia ad esso tangente in quest'ultimo punto;
  - abbia asintoti verticali di equazioni  $x = -3$  e  $x = 1$ ;
  - passi per il punto  $P(7, 10)$ .
- Rappresentare, qualitativamente, il grafico della funzione trovata.
5. Si consideri la superficie sferica  $S$  di equazione  $x^2 + y^2 + z^2 - 2x + 6z = 0$ .
- Dopo aver determinato le coordinate del centro e la misura del raggio, verificare che il piano  $\pi$  di equazione  $3x - 2y + 6z + 1 = 0$  e la superficie  $S$  sono secanti.
  - Determinare il raggio della circonferenza ottenuta intersecando  $\pi$  e  $S$ .
6. Un punto materiale si muove di moto rettilineo, secondo la legge oraria espressa, per  $t \geq 0$ , da  $x(t) = \frac{1}{9}t^2 \left(\frac{1}{3}t + 2\right)$ , dove  $x(t)$  indica (in m) la posizione occupata dal punto all'istante  $t$  (in s). Si tratta di un moto uniformemente accelerato? Calcolare la velocità media nei primi 9 secondi di moto e determinare l'istante in cui il punto si muove a questa velocità.
7. Una sfera di massa  $m$  urta centralmente a velocità  $v$  una seconda sfera, avente massa  $3m$  ed inizialmente ferma.
- Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che tale urto sia perfettamente elastico.
  - Stabilire le velocità delle due sfere dopo l'urto, nell'ipotesi che esso sia completamente anelastico. Esprimere, in questo caso, il valore dell'energia dissipata.
8. Un campo magnetico, la cui intensità varia secondo la legge  $B(t) = B_0(2 + \sin(\omega t))$ , dove  $t$  indica il tempo, attraversa perpendicolarmente un circuito quadrato di lato  $l$ . Detta  $R$  la resistenza presente nel circuito, determinare la forza elettromotrice e l'intensità di corrente indotte nel circuito all'istante  $t$ . Specificare le unità di misura di tutte le grandezze coinvolte.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.